



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Istituto Comprensivo "G. Pascoli"

Sesto San Giovanni

Triennio 2025-2028



PREMESSA

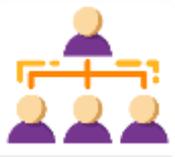
Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il *“documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia”*.

Esso si sostanzia e concretizza nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della personalità dell'allievo, adeguati alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale e alle caratteristiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il successo scolastico e migliorare l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento.

Il PTOF nasce dalla storia del Comprensivo e dalle esperienze didattiche che in esso sono state realizzate. Tiene conto, inoltre, del monitoraggio dei progetti, delle azioni e dei percorsi esplicitati nel PTOF 2022-2025 e delle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come contenute nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). La riflessione su quanto già è stato fatto e la volontà di impegnarsi ulteriormente, partendo dalle priorità e dagli obiettivi che la scuola si prefigge di realizzare attraverso le azioni di miglioramento, consentono di progettare nuovi itinerari finalizzati a innalzare la qualità dell'Offerta Formativa. Non è solo un documento di carattere pedagogico e culturale, ma si inserisce nella realtà della scuola attraverso una precisa ricognizione delle risorse umane e finanziarie effettivamente disponibili per realizzare quanto programmato dall'Istituto. La sua realizzazione necessita, pertanto, di determinate condizioni di fattibilità. Alla luce della triennialità introdotta, oltre a descrivere la scuola nella sua identità e organizzazione consolidata, il documento vuole prefigurare il suo sviluppo nei prossimi anni. In questa prospettiva è un documento *in progress*, flessibile e aperto, soggetto a periodici aggiornamenti, modifiche e implementazioni in funzione dell'evoluzione del sistema formativo/organizzativo della Scuola, di eventuali nuovi bisogni provenienti dagli alunni e/o dal territorio, di mutate realtà del contesto in cui opera l'Istituto, di nuove disposizioni normative. La sua effettiva realizzazione nei termini indicati resta condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica delle risorse umane necessarie (organico).

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo “G. Pascoli” di Sesto San Giovanni è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 26.11.2024 con delibera n. 5 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente presentato al Collegio in data 08.10.2024 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 5//12/2024 con delibera n. 7.

INDICE SEZIONI PTOF

<p>LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</p> 	<p>ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Popolazione scolastica, bisogni e territorio • Caratteristiche principali della scuola
<p>LE SCELTE STRATEGICHE</p> 	<p>PRIORITÀ STRATEGICHE E FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vision, mission e finalità dell'Istituto • Strategie di attuazione e principali elementi di innovazione • Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
<p>L'OFFERTA FORMATIVA</p> 	<p>TRATTI CARATTERIZZANTI IL CURRICOLO E SPECIFICHE PROGETTUALITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Traguardi attesi in uscita • Insegnamenti, quadri orario e ulteriori informazioni • Curricolo di istituto • Arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa • Valutazione degli apprendimenti • Azioni della scuola per l'inclusione scolastica, l'integrazione, la continuità e l'orientamento
<p>L'ORGANIZZAZIONE</p> 	<p>MODELLO ORGANIZZATIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza • Reti e Convenzioni attivate • Piano di formazione del personale docente • Piano di formazione del personale ATA
<p>ALLEGATI <i>Tutti gli allegati sono consultabili anche sul sito di Istituto nella sezione "Le carte della scuola"</i></p>	<p>Allegato n. 1 _ Curricolo verticale di Istituto Allegato n. 2 _ Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica Allegato n. 3 _ Protocollo di valutazione</p>



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE SCOLASTICA BISOGNI E TERRITORIO

Popolazione scolastica e bisogni

Il tessuto socio-ambientale cui appartiene la popolazione scolastica risulta essere diversificato e in continua evoluzione, anche a seguito di nuove costruzioni edilizie che sono state edificate di recente vicino alle scuole del Comprensivo.

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti, diversificato e in continua evoluzione, stimola i docenti a sperimentare metodologie e percorsi didattici innovativi, sia in orario curricolare che extracurricolare, e a ricercare collaborazioni significative con il territorio.

Per un'analisi più dettagliata del contesto in cui opera la scuola, si rimanda al RAV pubblicato sul sito d'Istituto e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Territorio

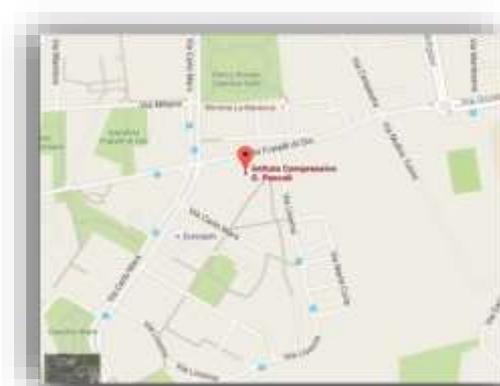
L'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" è inserito nella Circoscrizione 5 (*dei Parchi-Cascina de' Gatti-Parpagliona*) del Comune di Sesto San Giovanni. Fino agli anni '50 il quartiere risultava essere prevalentemente agricolo. Successivamente si è popolato grazie al sorgere di nuovi insediamenti urbani. Negli ultimi anni la zona è stata riqualificata con parchi attrezzati per i ragazzi, spazi verdi a misura di bambini e nuovi esercizi commerciali.





Nel quartiere sono presenti diversi servizi e soggetti:

- il centro riabilitativo “La Nostra Famiglia”;
- l’Oratorio della Parrocchia;
- la biblioteca comunale;
- le associazioni sportive.



La scuola intrattiene rapporti di collaborazione anche con le Istituzioni locali e con altri soggetti esterni presenti nella città e nella Provincia.

Nella città con:

- l’Ente Locale, che promuove interventi in favore degli alunni con disabilità e gestisce i servizi di ristorazione scolastica, del pre-scuola e dei giochi serali;
- l’UONPIA;
- la Facoltà di Mediazione Linguistica e culturale dell’Università Statale (sede zone Marelli/Sesto San Giovanni);
- il Liceo delle Scienze Umane “Erasmus da Rotterdam”;
- il Centro Decanale per la Famiglia;
- La Biblioteca dei Ragazzi.

Nella Provincia con:

- l’Università Cattolica
- la Facoltà di Scienze della formazione dell’Università Bicocca;
- il Centro Studi “Azimut” di Milano;
- la rete di scuole dell’ambito 23.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Gli edifici scolastici sono tra loro vicini e facilmente raggiungibili. Gli spazi interni della Secondaria di I grado sono stati ristrutturati recentemente. A seguito di indagini diagnostiche sui soffitti e controsoffitti effettuate a Maggio 2016, sono stati programmati e realizzati dall'Ente Locale interventi di messa in sicurezza nei tre plessi.

Istituto principale

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PASCOLI"

VIA FRATELLI DI DIO 101 - 20099SESTO SAN GIOVANNI

CODICE MECCANOGRAFICO: MIIC8A0002

Telefono: 023657491

Email: MIIC8A0002@istruzione.it

Pec: miic8a0002@pec.istruzione.it

Sito web: www.icsestopascoli.edu.it

Scuole/Plessi

	<i>Scuola dell'Infanzia "C. Marx"</i>	<i>Scuola Primaria "G. Pascoli"</i>	<i>Scuola Secondaria di 1° grado "I. Calvino"</i>
<i>Codice meccanografico</i>	MIAA8A000T	MIEE8A0014	MIMM8A0013
<i>Indirizzo e contatti</i>	Via C. Marx, 245 20099 Sesto San Giovanni Tel. 02-2480650	Via Milano, 220 20099 Sesto San Giovanni Tel. 02-22478339	Via Fratelli Di Dio, 101 20099 Sesto San Giovanni Tel. 02-3657491
<i>Tempo scuola</i>	Tempo pieno su 5 giorni	Tempo pieno 40 ore settimanali su 5 giorni	➤ Tempo ordinario (30 ore settimanali) ➤ Tempo prolungato (36 ore settimanali)



LE SCELTE STRATEGICHE

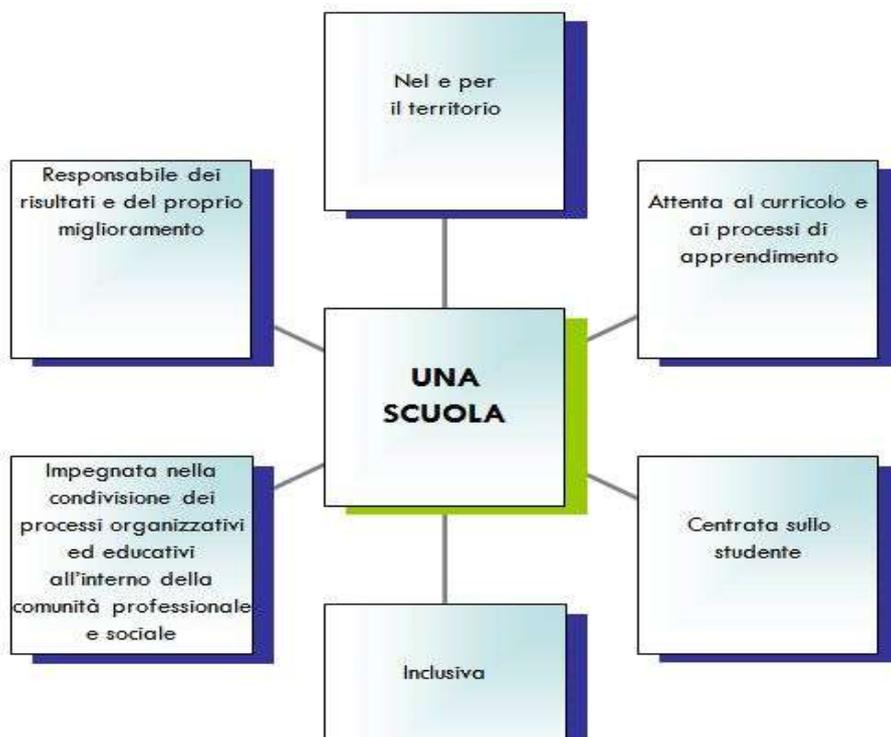
PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

VISION, MISSION E FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Vision

Tenendo conto dei dati emersi dalla lettura dei bisogni del contesto socio-culturale e dal percorso di autovalutazione intrapreso, l'IC "G. Pascoli" elabora il proprio Piano dell'Offerta Formativa individuando a fondamento della propria **vision** i seguenti principi e valori caratterizzanti la scuola e le azioni da essa intraprese nel triennio:

- una scuola “nel e per il territorio”;
- una scuola “attenta al curriculum e ai processi di apprendimento”;
- una scuola “centrata sullo studente”
- una scuola “inclusiva”;
- una scuola “responsabile dei risultati e del proprio miglioramento”.
- una scuola “impegnata nella condivisione dei processi organizzativi ed educativi all'interno della comunità professionale e sociale basata su un'ampia rete di collaborazione (figure strumentali, di sistema, referenti di progetti e commissioni), tale da stimolare e valorizzare tutte le competenze professionali.





Mission

In quest'ottica il percorso proposto agli allievi è teso a **promuovere il benessere e il successo scolastico e formativo degli studenti attraverso la realizzazione di percorsi rispondenti ai bisogni di ciascuno**, nell'ambito di nuovo quadro di riferimento, caratterizzato dall'attuale momento storico, che impone di investire sulla formazione di bambini e ragazzi per promuovere una ripresa intelligente, sostenibile e inclusiva.

Questa mission pone a fondamento i seguenti elementi, condivisi da tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa nell'erogazione del servizio scolastico:

- a) il rispetto dell'unicità della persona e la valorizzazione delle diversità individuali;
- b) l'equità della proposta formativa;
- c) la qualità dell'azione didattica;
- d) l'attenzione alla continuità dell'azione educativa;
- e) la significatività degli apprendimenti;
- h) la valorizzazione della collegialità.

La mission della scuola è stata definita in occasione della predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta formativa e condivisa con la comunità scolastica.

Le priorità individuate sono state esplicitate in Consiglio di Istituto e con i Presidenti dei Comitati Genitori che si sono costituiti nei tre plessi. Gli incontri informativi, le assemblee e i Consigli di classe, intersezione e interclasse rappresentano momenti importanti di confronto e di condivisione degli obiettivi strategici e dei piani di sviluppo dell'Istituto.

Per realizzare la mission della scuola vengono messe in atto e monitorate specifiche azioni attraverso l'attività curricolare quotidiana e la promozione di specifici interventi.

Finalità dell'Istituto

In questa prospettiva l'Istituto propone agli alunni un **itinerario progressivo e continuo**, che li accompagna nella maturazione dell'identità, nello sviluppo dell'autonomia e nell'acquisizione di conoscenze e di competenze. Inoltre, valorizza la **centralità della persona-studente** che apprende e si impegna al fine di:



- promuovere la formazione globale della personalità dei bambini e dei ragazzi attraverso la realizzazione di percorsi formativi rispondenti ai bisogni di ciascuno;
- favorire lo sviluppo armonico e integrale degli alunni nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali;
- porre le basi del percorso formativo degli studenti, sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita;
- contribuire alla formazione di persone in grado di:
 - operare scelte autonome e consapevoli;
 - padroneggiare le conoscenze e le abilità necessarie ad interpretare la complessità della realtà contemporanea;
 - dare senso alla varietà delle esperienze, allo scopo di ridurre il carattere episodico e la frammentazione che caratterizzano la vita dei bambini e degli adolescenti;
 - agire con spirito d'iniziativa e creatività;
 - interagire con gli altri in maniera collaborativa.
 -

La **scuola dell'Infanzia** dà avvio al processo di formazione della personalità organizzando spazi particolarmente motivanti e progettando esperienze didattiche che consentono ai bambini e alle bambine di:

- rafforzare la propria identità personale grazie all'incontro con l'altro, il diverso da sé;
- imparare ad agire e a pensare in maniera autonoma;
- comunicare utilizzando diversi linguaggi (*la parola, il gesto, il suono, l'immagine*);
- esplorare la realtà, scoprendo le proprietà delle cose e sperimentando la possibilità di agire su di esse per trasformarle;
- sviluppare il senso della cittadinanza, scoprendo gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire le relazioni attraverso regole condivise.

Essa promuove nei bambini il consolidamento dell'identità e lo sviluppo dell'autonomia arricchendo l'esperienza vissuta in una prospettiva evolutiva.

Le azioni educative sono sostenute da scelte pedagogiche che privilegiano l'esperienza come fonte di conoscenza.



La *scuola del primo ciclo*, che comprende la Primaria e la Secondaria di 1° grado, ha come finalità **l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della personalità**. Essa promuove **l'alfabetizzazione di base** attraverso l'acquisizione dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture. Si tratta di un'alfabetizzazione culturale e sociale, che include quella strumentale e la potenzia con i linguaggi delle discipline.

La progettazione didattica della scuola del primo ciclo prevede l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata alla ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari, in funzione di una loro interazione e collaborazione.





STRATEGIE DI ATTUAZIONE E PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Per realizzare un percorso formativo progressivo che consenta l'attuazione delle finalità educative e la mission dell'Istituto e il perseguimento degli obiettivi di processo e dei traguardi esplicitati nel RAV e nel Piano di Miglioramento, i docenti dei tre plessi danno vita ad una progettualità condivisa caratterizzata:

- ✓ dalla **valorizzazione della documentazione educativa**, come risorsa in grado di rendere manifesto e fruibile da parte di tutti il lavoro dei docenti e come contributo ad una ridefinizione continua dell'identità culturale e pedagogica della scuola;
- ✓ dall'**assunzione consapevole di un modello organizzativo reticolare e cooperativo**, come modalità privilegiata per migliorare la didattica attraverso momenti di condivisione delle esperienze e di programmazione delle iniziative educative;
- ✓ dal **coordinamento delle attività progettuali dell'Istituto e delle iniziative di integrazione con il territorio**, come azione che rende la scuola autonoma e responsabile nelle proprie scelte;
- ✓ dalla **valorizzazione di tutte le risorse** e del loro utilizzo in un quadro coerente che vede tutti i docenti protagonisti del miglioramento della proposta educativa;
- ✓ dall'**individuazione di particolari aree di sviluppo e innovazione**, entro cui sperimentare insieme forme particolarmente operative di collaborazione sulla base della condivisione delle differenti metodologie e degli stili di insegnamento, delle esperienze e delle competenze di ciascun docente, attraverso il rilevamento dei bisogni formativi degli alunni e delle esigenze di formazione dei docenti;
- ✓ dalla **realizzazione di percorsi finalizzati ad ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali**;
- ✓ dalla **creazione di spazi didattici innovativi** capaci di integrare le tecnologie digitali nella didattica.



PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Sulla base del monitoraggio effettuato a novembre 2024, nell'elaborazione delle attività progettuali che si intendono realizzare nel triennio 2025-2028, l'Istituto individua, tra quelli indicati nel comma 7 della L.107/2015, i seguenti obiettivi formativi prioritari per il conseguimento della propria mission:

- la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea;
- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e delle discipline STEM;
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e della attività culturali;
- l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri Istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport,



e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l'apertura della scuola in orario extrascolastico;
- la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRATTI CARATTERIZZANTI IL CURRICOLO E SPECIFICHE PROGETTUALITÀ

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

❖ Scuola dell'infanzia "C. Marx"

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

❖ Scuola Primaria "G. Pascoli"

L'alunno:

- padroneggia la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati, racconta le proprie esperienze e adotta un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni [*comunicazione alfabetica funzionale*];
- utilizza la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue); ha consapevolezza che esistono lingue e culture diverse [*comunicazione multilinguistica*];
- *utilizza le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali; osserva comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità [competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria];*



- utilizza con responsabilità le tecnologie digitali in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici [*competenza digitale*];
- ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; affronta positivamente i conflitti, collabora con altri, empatizza; esprime le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri; utilizza conoscenze e nozioni di base per ricercare nuove informazioni; accede a nuovi apprendimenti anche in modo autonomo; porta a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri [*competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*];
- rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. partecipa alle diverse forme di vita comunitaria, divenendo consapevole dei valori costituzionali; riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco [*competenza in materia di cittadinanza*];
- dimostra originalità e spirito di iniziativa; realizza semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto e lo fornisce quando necessario; riflette sulle proprie scelte [*competenza imprenditoriale*];
- *si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche, esprimendo curiosità e ricerca di senso; in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si esprimerne negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali* [*competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali*];

❖ **Scuola Secondaria di 1° grado "I. Calvino"**

L'alunno:

- padroneggia la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprime le proprie idee, adotta un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni [*comunicazione alfabetica funzionale*];
- utilizza la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue); riconosce le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le



- culture oggetto di studio; utilizza una seconda lingua comunitaria (spagnolo) a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) [*comunicazione multilinguistica*];
- utilizza le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri; utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi; ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse [*competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria*];
 - utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi [*competenza digitale*];
 - ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto; utilizza conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni; accede a nuovi apprendimenti in modo autonomo; porta a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri [*competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*];
 - comprende la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente; esprime le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri; partecipa alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali; riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; osserva comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile [*competenza in materia di cittadinanza*];
 - dimostra spirito di iniziativa, produce idee e progetti creativi; si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto e lo fornisce quando necessario; riflette su se stesso e si misura con le novità e gli imprevisti; orienta le proprie scelte in modo consapevole [*competenza imprenditoriale*];
 - si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso; in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si esprime negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali [*competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali*].



INSEGNAMENTI, QUADRI ORARIO E ULTERIORI INFORMAZIONI

Finalità, organizzazione e offerta formativa delle tre scuole del Comprensivo

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PASCOLI" è costituito da tre plessi:

- la scuola dell'Infanzia "C. Marx";
- la scuola Primaria "G. Pascoli";
- la scuola Secondaria di 1° grado "I. Calvino".

Pur abbracciando tre tipologie di scuole caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, l'itinerario scolastico proposto agli studenti dai tre ai quattordici anni consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Nel nostro Comprensivo si è progressivamente delineata l'importanza della definizione di un curriculum verticale inteso non come semplice sommatoria dei tre percorsi curriculari distinti, ma come risultante di scelte culturali, pedagogiche, metodologiche condivise, al fine di caratterizzare e qualificare il percorso formativo di ciascun allievo.

Il curriculum della scuola esprime altresì la sintesi dei bisogni del contesto territoriale e fa proprie le finalità educative espresse dalle Indicazioni Nazionali.



La SCUOLA dell'INFANZIA "C. Marx"



Il percorso educativo della scuola dell'infanzia, visto all'interno di un progetto di istituto articolato e unitario, rappresenta "il primo passo" di un processo di formazione volto ad uno sviluppo armonico ed integrale dei bambini e delle bambine. Il valore centrale di questo progetto educativo - didattico è dato al pieno rispetto dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascun bambino. La scuola dell'infanzia è un ambiente educativo che integra esperienze concrete e apprendimenti riflessivi che, attraverso mediazioni didattiche, favoriscono l'acquisizione delle competenze di base e una crescita serena.

La Scuola dell'Infanzia "C. Marx" ha un orario di funzionamento di 40 h settimanali su 5 giorni. Il servizio di integrazione oraria dopo le ore 16.00 può essere attivato per i bambini le cui famiglie ne fanno richiesta direttamente all'Amministrazione Comunale, previo raggiungimento del numero minimo di iscritti previsto.

La scuola è composta da 7 sezioni eterogenee per la presenza di bambini di età differente nel gruppo-sezione implementando così lo spontaneo evolversi degli apprendimenti secondo il modello imitativo e amplificando le esperienze di relazione dei bambini e delle bambine.

I "contesti di apprendimento" seguono le indicazioni ministeriali e si realizzano:

- nei tempi scanditi;
- negli spazi adeguatamente organizzati;
- nei percorsi didattici specifici progettati per le diverse fasce d'età.



Il tempo dell'Accoglienza

L'accoglienza rappresenta un momento fondamentale nel rapporto tra insegnanti, bambini e famiglie: le insegnanti accolgono il bambino rendendo il distacco dal genitore il più sereno possibile. L'accoglienza consente altresì di scambiare informazioni sul comportamento e sui bisogni dei bambini.

Il tempo scandito nelle routine

La giornata del bambino è scandita da momenti diversi, consueti e familiari, che si connotano per le loro caratteristiche di routine. Il riordino, la cura personale, i calendari, il susseguirsi dei turni, le ritualizzazioni prima dei passaggi ad alcuni eventi offrono ai bambini una gamma di stimoli molto varia e consentono l'organizzazione della giornata scolastica. Sono proprio questi momenti che, ripetendosi regolarmente, aiutano il bambino a costruire i propri sistemi di riferimento per la rappresentazione degli eventi, dello scorrere del tempo e dell'orientamento spaziale, aumentando la sua capacità di rassicurazione e di familiarità con l'ambiente scolastico.

I momenti di vita quotidiana in cui si articola la scuola costituiscono un ambito privilegiato di interazione personale, di esplorazione spontanea e di conoscenza della realtà, favorendo lo sviluppo dell'autonomia. Questi momenti vengono vissuti con piacere, in un clima di condivisione e di sicurezza che proviene dai gesti abituali, dal rispetto di orari consueti. I bambini sanno cosa aspettarsi e partecipano attivamente alle attività, attratti sia dalla riproposizione di azioni conosciute che da piccole novità che vengono introdotte al momento giusto anche su loro sollecitazione.

Lo spazio sezione

La sezione è intesa come "ambiente formativo" capace di rendere possibile una permanenza serena e positiva nella scuola. In essa vengono svolte attività didattiche e di routine. In questo ambiente strutturato il gioco assume un ruolo fondamentale per lo sviluppo sociale, cognitivo ed emotivo-affettivo; esso permette ai bambini e alle bambine di arricchire e dare un senso alle proprie esperienze, di conoscere la realtà esterna e sperimentare le proprie capacità attive e creative, trasformandole secondo i propri bisogni e grazie alla propria fantasia. Ogni sezione presenta degli "angoli di gioco" strutturati che rispondono ai bisogni affettivi, ludici, cognitivi e relazionali degli alunni.



Gli angoli della sezione sono pensati affinché il bambino vi incontri i compagni impegnandosi con loro in attività di gioco libero in spazi noti, rassicuranti e gratificanti.

Gli angoli della sezione

Angolo di manipolazione, che permette al bambino di manipolare, sperimentare, travasare, misurare con diversi materiali (sabbia, farina, granaglie...).

Angolo della casa, che favorisce il gioco simbolico della famiglia ed è strutturato con materiali che si ritrovano nelle abitazioni (pentole per cucinare, frutta e verdura finta, bambole, vestiti per le bambole, telefoni finti...).

Angolo dei giochi di costruzione, per stimolare le capacità di costruire e inventare con materiali di diverso tipo (lego, pezzetti di legno, costruzioni di legno, piste, macchinine, percorsi stradali).

Angolo del libro, che consente ai bambini di sfogliare testi cartonati e da loro costruiti e di ascoltare storie lette dall'insegnante.

Angolo della conversazione, spazio ampio dove è possibile sedersi in cerchio per svolgere le attività di routine e giochi di socializzazione.

Lo spazio ampio del Salone

Il salone è uno spazio ampio, poco strutturato, destinato ai giochi di movimento e all'incontro con i bambini e le bambine di altre sezioni per condividere esperienze educative. Rappresenta, quindi, lo spazio privilegiato per realizzare "esperienze sociali allargate" in cui ci si confronta con bambini e adulti "non appartenenti" alla propria sezione e con stili relazionali differenti e non noti.

Lo spazio all'aperto del Giardino

Per giocare fuori all'aperto a contatto con la natura, c'è il GIARDINO, un prato attrezzato con scivoli e attrezzi per arrampicarsi. Lo spazio del giardino si presta per diverse attività motorie libere e guidate e offre la possibilità di esplorare la natura e vederne i cambiamenti ciclici che avvengono nelle diverse stagioni.



I Campi di Esperienza

I Campi di Esperienza sono gli ambiti del fare e dell'agire del bambino entro cui si realizza l'apprendimento:

- il corpo e il movimento;
- i discorsi e le parole;
- la conoscenza del mondo;
- immagini, suoni e colori;
- il sé e l'altro.

Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti a sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare e accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Nella scuola dell'infanzia essi rappresentano i contenuti formativi cui fare riferimento per progettare tutte le attività scolastiche e costituiscono le basi di tutti quei sistemi simbolico- culturali che sono all'origine dei saperi.

L'Attività didattica

Le attività didattiche sono progettate per far vivere ai bambini esperienze di apprendimento. Esse propongono dei percorsi specifici per le diverse fasce d'età e vengono realizzate utilizzando la risorsa della compresenza delle insegnanti di sezione, con la quale è possibile suddividere il gruppo classe in due sottogruppi.

Per i bambini e le bambine di 3 anni l'attività didattica si svolge quasi sempre in sezione, uno spazio a loro noto e rassicurante, entro cui possono fare esperienze significative sotto la guida delle insegnanti di sezione e con il piccolo gruppo dei compagni della stessa età.

Per i bambini e le bambine di 4 e 5 anni l'attività didattica si realizza privilegiando soprattutto i laboratori, spazi predisposti per favorire l'apprendimento di abilità specifiche.



L'attività di Laboratorio

Nel laboratorio la disposizione degli arredi, degli strumenti e dei materiali è pensata per rendere il bambino protagonista di un'avventura particolare che lo porta ad allargare i propri orizzonti di conoscenza. Nel laboratorio l'adulto assume sempre più il ruolo di osservatore e di regista lasciando i bambini liberi di sperimentare le proprie potenzialità espressive, comunicative, psicomotorie ed esplorative. Seguendo una turnazione, ogni sezione ha a disposizione sette laboratori allestiti (*Psicomotricità, Biblioteca, Scientifico, Creatività, Tessitura, Teatro/laboratorio polifunzionale, Pittura*). Le insegnanti ogni giorno progettano percorsi didattici significativi in due spazi appositamente strutturati (la sezione ed il laboratorio), rapportandosi con gruppi di bambini della sezione.

Attività didattiche e formative nell'ambito dell'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica

Per i bambini le cui famiglie scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica sono previste attività didattiche e formative alternative condotte dall'insegnante di sezione. La declinazione delle suddette attività è varia, in quanto dipende dal momento della giornata in cui è calendarizzato l'orario di religione. L'insegnante di religione suddivide il suo spazio orario totale settimanale previsto per ogni classe accompagnando in ambiente dedicato, alternativamente, un sottogruppo di bambini (i bambini di tre anni o i bambini di quattro/cinque anni). I bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica restano in classe con il rimanente sottogruppo di bambini e proseguono con l'insegnante di sezione le attività previste dall'articolazione oraria della giornata, fruendo secondo il momento di attività di potenziamento linguistico con il racconto di storie, conversazioni, canti, di attività manipolative, ludiche e di socializzazione.



L'organizzazione della giornata scolastica

8.00-9.00	Accoglienza dei bambini da parte delle docenti di sezione nel salone di appartenenza
9.00-10.30 ca	Gioco libero e attività di routine (calendario, canti, filastrocche, ascolto di storie) in sezione
10.30 ca -11.00	Merenda (consumazione della frutta)
11.00 – 12.00	Attività didattiche strutturate diversificate per fasce d'età negli spazi della sezione e nei laboratori
12.00 – 12.15	Attività di gioco libero o organizzato e utilizzo dei servizi igienici prima del pranzo.
12.15 - 13.00	Pranzo
13.00- 13.30	Attività ricreative in classe, nella parte di salone di appartenenza o in giardino
13.30 – 14.30 ca	Riposo per i bambini di 3 anni Attività didattiche per i bambini di 4 e 5 anni
14.30 ca -15.30	Utilizzo dei servizi igienici, attività di gioco in classe, in salone o in giardino
15.45-16.00	Uscita
16.00-17.00	1 [^] ora di prolungamento delle attività gestita dall'Amministrazione Comunale <i>(attivata solo al raggiungimento del numero minimo previsti di iscritti)</i>
17.00-18.00	2 [^] ora di prolungamento delle attività gestita dall'Amministrazione Comunale <i>(attivata solo al raggiungimento del numero minimo previsti di iscritti)</i>

La SCUOLA PRIMARIA "G. Pascoli"

La Scuola Primaria ha un orario di funzionamento di 40 ore settimanali



L'edificio della scuola è costituito da due edifici:

- edificio A
- edificio B



Organizzazione degli Spazi

L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità.

Il Giardino

Per giocare e rilassarsi (ma anche studiare) c'è il GIARDINO che è attrezzato con un anfiteatro, un campo di calcio, un campo da pallavolo, uno da basket ed, infine, da panche e tavoli. In giardino si svolgono diverse attività sia didattiche (osservazioni guidate dell'ambiente, educazione motoria) che ludiche (giochi organizzati e liberi).

La Palestra

Per lo svolgimento delle attività motorie, la scuola dispone di una PALESTRA, ampia e ben attrezzata, e di un'AULA DI PSICOMOTRICITÀ, uno spazio più raccolto in cui si privilegiano attività ed esperienze in grado di valorizzare il legame inscindibile mente-corpo.

Le Aule Speciali

Per favorire lo sviluppo delle capacità comunicative e l'utilizzo di diversi linguaggi e strumenti, la scuola ha predisposto un LABORATORI DI INFORMATICA, un LABORATORIO STEM, un'AULA POLIFUNZIONALE (video/musica), un'AULA DI SCIENZE e una BIBLIOTECA.

La cura dello spazio della biblioteca e la gestione dell'attività del prestito vengono realizzate grazie alla collaborazione di insegnanti della scuola in pensione.

**L'Organizzazione Didattica**

In ogni classe sono impegnati due o più docenti contitolari, i docenti dell'organico del potenziamento e gli insegnanti specialisti di Lingua Inglese e di Religione cattolica.

Gli insegnanti di una stessa interclasse orizzontale programmano insieme, condividendo scelte metodologiche e valorizzando le esperienze didattiche che ritengono più significative rispetto ai bisogni dei bambini, al fine di:

- guidare gli allievi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi;
- favorire, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione, il recupero e il successo formativo di tutti e di ciascuno, riservando particolare cura agli allievi con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e/o con bisogni educativi speciali;
- organizzare e scegliere itinerari opportuni per consentire agli alunni il miglior conseguimento dei risultati e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- concordare strumenti e criteri valutativi coerenti con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi declinati nel curricolo;
- assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico.

L'Organizzazione della giornata scolastica

Dalle ore 7.30 alle ore 8.30	Pre-scuola gestito dall'Amministrazione Comunale
Ore 8.30	Entrata
Dalle ore 8.35 alle ore 10.30	Attività didattiche
Dalle ore 10.30 alle ore 10.45	Intervallo breve
Dalle ore 10.45 alle ore 12.30	Attività didattiche
Dalle ore 12.30 alle ore 13.30	Mensa e intervallo con consumazione del pasto su due turni
Dalle ore 13.30 alle ore 14.30	
Dalle ore 14.30 alle ore 16.25	Attività didattiche
Ore 16.30	Uscita
Dalle ore 16.30 alle ore 17.30	Giochi serali gestiti dall'Amministrazione Comunale



L'organizzazione del curricolo

Aree disciplinari e discipline

La nostra scuola promuove l'alfabetizzazione di base e offre alle bambine e ai bambini che la frequentano l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, etiche, corporee, e di acquisire i saperi irrinunciabili.

I docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie didattiche più idonee per favorire l'integrazione tra le discipline e la loro possibile aggregazione in aree.

Insegnamenti e quadri orario (tempo scuola 40 ore settimanali)

Insegnamenti	Classi	Ore settimanali				
		Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte
Italiano		7h	7h	7h	7h	7h
Matematica		7h	7h	7h	7h	7h
Storia		2h	2h	2h	2h	2h
Geografia		2h	2h	2h	2h	2h
Scienze		2h	2h	2h	2h	2h
Lingua inglese		1h	2h	3h	3h	3h
Musica		2h	1h	1h	1h	1h
Arte e Immagine		2h	2h	1h	1h	1h
Ed.mot/ed.fisica		2h	2h	2h	2h	2h
Tecnologia		1h	1h	1h	1h	1h
IRC /Attività alternative		2h	2h	2h	2h	2h
Ed. Civica		Trasversale a tutte le discipline				
Mensa/intervallo		10h	10h	10h	10h	10h



La scuola Primaria accompagna gli alunni nella scoperta:

- della lingua italiana come strumento per pensare, esprimere i propri sentimenti e comunicare con gli altri, anche con l'uso dell'inglese e dell'informatica;
- della matematica e delle scienze come strumenti per interpretare la realtà e operare logicamente su di essa;
- della storia e della geografia come occasioni per riflettere criticamente sui comportamenti dell'uomo, nel passato e nella società, e sui suoi rapporti con l'ambiente;
- dell'arte, della musica e del movimento come linguaggi per comunicare ed esprimersi creativamente.

Attività didattiche e formative nell'ambito dell'attività alternativa all'insegnamento della Religione cattolica

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica verranno proposte attività didattiche e formative alternative col fine di promuovere la formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, e di favorire la riflessione sui temi della convivenza civile, della cittadinanza attiva e del rispetto degli altri.

Se dalle osservazioni sistematiche degli insegnanti e/o dai risultati delle prove d'ingresso e in itinere viene rilevata la necessità di un recupero degli apprendimenti, alcune ore potranno essere dedicate ad attività volte al consolidamento delle abilità di base (lettura, scrittura, calcolo).

LA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO "I. Calvino"

La scuola Secondaria:

- consolida e sviluppa le abilità e le conoscenze acquisite dai ragazzi attraverso una più approfondita padronanza delle discipline ed un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere integrato (*le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono alla promozione di più ampie competenze trasversali*);
- fornisce agli allievi ulteriori strumenti concettuali per interpretare la realtà;
- guida gli studenti nell' "apprendere ad apprendere";
- favorisce la maturazione della conoscenza di sé e della capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente in vista del passaggio alla Scuola Secondaria di 2° grado.



Il Tempo Scuola

La scuola Secondaria offre la possibilità di scegliere tra due modelli orari:

- Il TEMPO ORDINARIO (NORMALE) di 30 ore, dove la frequenza è prevista dal Lunedì al Venerdì, per 5 giorni alla settimana. Le attività didattiche si svolgono al mattino e sono distribuite in 6 spazi orari.
- Il TEMPO PROLUNGATO di 36 ore, che prevede che alle attività del mattino si aggiungano quelle svolte in due pomeriggi alla settimana (il lunedì e il giovedì), con servizio mensa per coloro che se ne avvalgono.



La Settimana Corta

- La scuola adotta un modello orario che prevede la settimana corta per accogliere l'esigenza, ormai largamente diffusa nel territorio, di avere la giornata del sabato libera da impegni scolastici.

Vengono inoltre organizzate attività di arricchimento dell'Offerta Formativa (*pratica sportiva, percorsi musicali e artistici, corsi di potenziamento della lingua inglese, corsi di potenziamento delle STEM, ecc...*) condotte da docenti interni alla scuola e da esperti esterni, rivolte agli alunni di tutte le classi prevedendo l'apertura dei locali oltre l'orario curricolare nei diversi pomeriggi settimanali.

L'obiettivo che la scuola si propone, attraverso la realizzazione delle proposte, è duplice:

- ✓ arricchire e diversificare l'offerta offrendo, gratuitamente o a costi contenuti, opportunità formative utili e accessibili a chi intenda potenziare le proprie competenze e ampliare l'orizzonte delle proprie esperienze;
- ✓ rappresentare per il nostro territorio un luogo di aggregazione capace di rendersi interprete delle esigenze degli studenti.

Organizzazione delle lezioni

CLASSI TEMPO NORMALE e TEMPO PROLUNGATO		
Orario antimeridiano dal lunedì al venerdì		
Spazi/intervallo	Dalle ore	Alle ore
1° spazio	8.00	8.55
2° spazio	8.55	9.50
INTERVALLO	9.50	10.00
3° spazio	10.00	10.55
4° spazio	10.55	11.50
INTERVALLO	11.50	12.00
5° spazio	12.00	12.55
6° spazio	12.55	13.50

CLASSI TEMPO PROLUNGATO		
Orario pomeridiano del lunedì e del giovedì		
Mensa e Spazi	Dalle ore	Alle ore
MENSA	13.50	14.50
7° spazio	14.50	15.45
8° spazio	15.45	16.40



Insegnamenti e quadri orario

Il corso di studi della Scuola Secondaria di 1° Grado prevede un Curricolo di base che comprende le discipline di seguito indicate.

Insegnamenti	Orario settimanale					
	Tempo ordinario (normale) di 30h			Tempo prolungato di 36h		
////////////////////	Prime	Seconde	terze	Prime	Seconde	terze
Italiano	6h	6h	6h	8h	8h	8h
Lingua Inglese	3h	3h	3h	3h	3h	3h
Lingua Spagnola	2h	2h	2h	2h	2h	2h
Storia	2h	2h	2h	2h	2h	2h
Geografia	2h	2h	2h	2h	2h	2h
Matematica	4h	4h	4h	6h	6h	6h
Scienze	2h	2h	2h	2h	2h	2h
Musica	2h	2h	2h	2h	2h	2h
Arte e Immagine	2h	2h	2h	2h	2h	2h
Educazione Fisica	2h	2h	2h	2h	2h	2h
Tecnologia	2h	2h	2h	2h	2h	2h
IRC /Attività Alternative	1h	1h	1h	1h	1h	1h
Ed. Civica	Trasversale a tutte le discipline					



Attività didattiche e formative nell'ambito dell'attività alternativa all'insegnamento della Religione cattolica

Per gli alunni che non si avvalgono della Religione Cattolica sono previste attività didattiche e formative alternative, articolate come un percorso educativo finalizzato a promuovere la formazione globale della persona, valorizzando le diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, della cittadinanza attiva, del rispetto degli altri, dell'amicizia, della legalità. I percorsi specifici possono prevedere attività di potenziamento o recupero delle abilità linguistiche (anche attraverso la promozione della lettura) e logico matematiche o un supporto all'attività di esecuzione dei compiti.

Gli Interventi Individualizzati

Per gli alunni in difficoltà sono state programmate alcune ore per interventi individualizzati o nel piccolo gruppo, effettuati dai docenti di Lettere e/o di Matematica, finalizzati ad un recupero delle abilità linguistiche e logico-matematiche.

Le Classi aperte

Compatibilmente con l'orario definito annualmente e con le disponibilità in organico, due o più classi parallele, durante un'ora di matematica e un'ora di lettere settimanali, possono nel corso dell'anno scolastico essere riorganizzate in gruppi per livelli di competenza. Nell'attuazione del progetto ciascun docente coinvolto elabora percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento. Le attività proposte, centrate essenzialmente sulle discipline di lettere e matematica, consentono di:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- attuare interventi adeguati a ciascuno studente tenuto conto delle competenze e delle conoscenze pregresse;
- valorizzare le eccellenze;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere";
- favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione sul lavoro svolto.



CURRICOLO DI ISTITUTO

Curricolo e progettazione

“Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. Il curricolo d'istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e dell'identità dell'istituto...”

[Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012]

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo [2012] e Nuovi Scenari [2018] e tenendo conto:

- del *Quadro delle competenze-chiave* per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE);
- della *Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente* adottata il 22.05.2018 dal Consiglio dell'Unione Europea, che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006;
- dei *modelli di certificazione delle competenze al termine della scuola Primaria e del primo ciclo di istruzione*, adottati con D.M. 14 del 30.01.2024;
- delle *Linee guida per l'orientamento* di cui al D.M. n. 328 del 22.12.2022;
- delle *Linee guida per il potenziamento delle discipline STEM* emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della Legge n. 197 del 29 dicembre 2022;
- delle *Le Linee Guida*, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”*.

Nell'anno scolastico 2024-2025 un'apposita commissione lavorerà alla revisione del curricolo di educazione civica tenuto conto delle novità introdotte dal D.M. n. 183 del 07/09/2024 relativo all'adozione delle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

Per ulteriori approfondimenti si allega il Curricolo verticale di Istituto (*allegato n.1*) e il curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica (*allegato n. 2*) consultabile nella versione integrale anche sul sito di Istituto, nella sezione *“Le carte della scuola”*.

ARRICCHIMENTO E AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola.

L'Istituto offre diversi itinerari didattici per arricchire e ampliare le opportunità formative, per accrescere le competenze trasversali e per proporre percorsi diversificati attraverso una pluralità di linguaggi, anche multimediali, sia tramite l'utilizzo delle LIM, presenti in tutte le classi della scuola Primaria e della Secondaria, sia con l'uso dei PC presenti in aula informatica.

Sulla base delle molte proposte che arrivano direttamente all'Istituto o di ricerche specifiche svolte dai docenti sulla base della loro progettualità, vengono elaborati progetti coerenti con le risultanze del RAV, da attuare sia in orario curricolare che extracurricolare, con o senza la collaborazione di esperti esterni.

Le proposte pianificate e attuate nelle classi sono molto diversificate: i progetti hanno spesso carattere interdisciplinare e permettono agli alunni di acquisire ed esercitare diverse abilità e competenze anche attraverso il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Tali progetti possono costituire:

- arricchimento dell'offerta formativa (se coinvolgono in orario scolastico tutti gli alunni);
- ampliamento dell'offerta formativa (progetti gratuiti e/o che prevedono il contributo economico delle famiglie, e a partecipazione facoltativa, attuati in orario extrascolastico al fine di prevenire e contrastare ancor di più il fenomeno della dispersione scolastica e di consolidare il senso di appartenenza alla comunità).





Nel triennio 2025-2028, i progetti di arricchimento dell'offerta formativa saranno orientati a favorire:

- ✓ la valorizzazione e il potenziamento delle competenze multilinguistiche (lingua madre / inglese e spagnolo);
- ✓ il potenziamento delle competenze matematiche e scientifico- tecnologiche (*STEM*);
- ✓ la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica;
- ✓ il potenziamento dell'inclusione scolastica;
- ✓ lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- ✓ lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- ✓ l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- ✓ il potenziamento delle competenze nell'arte e nella cultura musicale;
- ✓ il potenziamento delle discipline motorie;
- ✓ il supporto al percorso di apprendimento;
- ✓ il benessere e la crescita psicofisica;
- ✓ la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

È possibile prendere visione dei progetti attivati nell'a.s. 2024-2025 consultando il PTOF triennio 2022-2025 (aggiornamenti a.s. 2024-2025), pubblicato sul sito di Istituto, nella sezione "Le carte della scuola" e sul portale "Scuola in chiaro".



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La cornice normativa di riferimento

“La scuola dell’Infanzia accoglie, promuove e arricchisce l’esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva; le attività educative offrono occasioni di crescita all’interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

L’osservazione rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l’originalità, l’unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.

La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell’apprendimento individuale e di gruppo.

L’attività di valutazione nella scuola dell’Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità” [...]

“Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un’informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni”

(Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo 2012).

Il decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento dell’esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze.

A decorrere dall’anno scolastico 2020/2021 l’ordinanza n. 171 del 04.12.2020 ha disposto che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l’insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Nel corrente anno scolastico si procederà a recepire nel protocollo di valutazione di Istituto le novità introdotte dalla **Legge 1° ottobre 2024, n. 150** e dall’**Ordinanza Ministeriale** (in attesa di emanazione) relativamente alle riforme riguardanti il voto alla scuola primaria e la valutazione del comportamento della secondaria di I grado.



La valutazione degli apprendimenti degli alunni

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze” (art. 1 D. Lgs, n.62/2017).

Cosa si valuta

Secondo l'attuale quadro normativo, costituiscono oggetto della valutazione:

- la verifica degli apprendimenti elaborati dalla scuola e codificati dal Curricolo d'Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali;
- i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno;
- la valutazione del comportamento cioè della partecipazione, del rispetto delle regole, della cura del materiale, dell'impegno, dell'interesse, condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo;
- la rilevazione delle Competenze di base relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro Certificazione.

Le fasi della valutazione

Nel processo valutativo si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

- ✓ la *valutazione iniziale o diagnostica*, finalizzata ad acquisire una conoscenza accurata degli apprendimenti già padroneggiati dagli alunni, il possesso dei prerequisiti, la disponibilità ad apprendere, al fine di progettare percorsi didattici adeguati e idonei a realizzare il successo educativo;
- ✓ la *valutazione intermedia o formativa*, che fornisce tempestivamente informazioni circa l'apprendimento degli allievi e le loro difficoltà; consente di controllare l'efficacia delle strategie e dei contenuti adottati, allo scopo di apportare opportune modifiche agli itinerari didattici in linea con le risposte degli alunni;
- ✓ la *valutazione finale o sommativa*, che è condotta al termine di un percorso didattico o del quadrimestre; è finalizzata ad accertare il grado di raggiungimento dei traguardi perseguiti nell'itinerario didattico o nel periodo considerato e a valutare il grado di efficacia dell'azione didattica.



Le finalità e i caratteri della valutazione

La valutazione:

- è finalizzata al miglioramento degli apprendimenti;
- è correlata ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento;
- documenta la progressiva maturazione dell'identità e dell'autonomia degli allievi;
- concorre al miglioramento delle competenze personali e al successo formativo di ciascun alunno;
- si effettua in rapporto dinamico con la programmazione e i suoi obiettivi;
- concorre ad adeguare il percorso didattico ed educativo ai bisogni dell'utenza;
- ha carattere formativo e orientativo;
- si fonda su criteri di corresponsabilità, coerenza e trasparenza.

I criteri delle prove di verifica

Il processo di apprendimento viene valutato attraverso prove di verifica appositamente predisposte sulla base dei seguenti **criteri**:

- correlazione con l'obiettivo da verificare;
- misurazione delle qualità/quantità degli apprendimenti;
- effettuazione di un numero congruo di verifiche scritte, pratiche orali per avere un profilo realistico e completo dell'alunno;
- registrazione delle prestazioni fornite dall'alunno per programmare interventi di recupero e provvedere ad una eventuale modifica della programmazione.

Le tipologie di prove

Sono utilizzate le seguenti **tipologie di prove**:

- questionari a risposte aperte, chiuse, a scelta multipla;
- vero/falso;
- esercizi di completamento;
- produzioni scritte;
- compiti di realtà;
- discussioni collettive libere e guidate;
- interrogazioni orali;
- esercitazioni grafiche e pratiche.



Sul registro del docente vengono riportate le opportune e necessarie osservazioni sul grado di maturazione e sul livello di apprendimento raggiunti dall'alunno.

Nell'ambito di quanto previsto dal Piano di Miglioramento dell'Istituto, vengono somministrate agli alunni **prove di verifica comuni** quadrimestrali.

La somministrazione, la valutazione e la successiva elaborazione dei risultati delle prove per classi parallele favoriscono:

1. un più costante monitoraggio degli apprendimenti;
2. l'implementazione di modelli comuni di elaborazione dei dati;
3. la costruzione della cultura della valutazione mediante l'utilizzo del dato valutativo finalizzato alla progettazione del miglioramento;
4. lo sviluppo di pratiche riflessive della comunità scolastica;
5. la riduzione della varianza tra le classi negli apprendimenti;
6. una comparazione con i risultati delle prove Invalsi.

La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

Relativamente alla valutazione degli apprendimenti verranno adottate strategie di valutazione coerenti con gli interventi didattici individualizzati e personalizzati programmati e indicati nei PEI (Piano Educativo Personalizzato) e nei PDP (Piano Didattico Personalizzato).

Le modalità valutative da adottare consentiranno agli alunni con bisogni educativi speciali di poter dimostrare il livello di apprendimento conseguito anche mediante l'utilizzo degli strumenti compensativi e l'adozione di misure dispensative previste dalla normativa vigente.

L'informazione alle famiglie

La scuola assicura agli studenti e alle famiglie un'**informazione tempestiva e trasparente** sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni, attraverso le seguenti modalità:

- la comunicazione agli alunni e alle famiglie dei risultati attesi nelle verifiche nelle interrogazioni e dei criteri utilizzati per la valutazione;
- l'accesso alle funzioni del registro elettronico da parte delle famiglie;



- la registrazione dei voti delle interrogazioni e delle verifiche sul registro elettronico;
- i colloqui individuali con le famiglie definiti ogni anno dai Collegi di plesso e comunicati tempestivamente alle famiglie con avviso sul quaderno delle comunicazioni;
- la consegna della scheda di valutazione quadrimestrale.

Considerate le novità normative introdotte recentemente e la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, dall'anno scolastico 2017/2018 ad oggi il Collegio dei Docenti si è confrontato e ha lavorato al fine di:

- aggiornare i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento;
- definire i criteri per elaborare il giudizio formativo, che dovrà accompagnare la valutazione periodica e finale degli studenti e delle studentesse descrivendo i processi formativi (in termine di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti;
- utilizzare il modello ministeriale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e secondaria di 1° grado;
- perfezionare e adottare strumenti condivisi (prove autentiche, compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive, questionari, interviste, griglie) per la progettazione e la valutazione delle competenze e il loro monitoraggio.

Il Protocollo di valutazione approvato collegialmente è allegato al PTOF (Allegato n.3); è altresì consultabile nella versione integrale sul sito di Istituto, nella sezione "Le carte della scuola" / sottosezione "Valutazione, certificazione delle competenze ed Esami del 1° ciclo".



AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nel rispetto dell'articolo 3 della Costituzione Italiana e del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 contenente norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il nostro Istituto si impegna a garantire a tutti gli alunni il proprio diritto all'istruzione, attraverso una scuola inclusiva che offra una risposta adeguata e personalizzata ai molteplici bisogni.

Obiettivi del Progetto integrato

Rispetto agli alunni

- individuare modalità e strumenti di intervento, al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento e promuovere lo sviluppo delle potenzialità per tutti gli alunni e studenti;
- personalizzare i percorsi educativi degli studenti;
- disincentivare l'elusione scolastica e diminuire la dispersione scolastica;
- arricchire e diversificare l'Offerta Formativa dell'Istituto "G. Pascoli".

Rispetto all'utenza

- offrire spazi specifici e qualificati per affrontare con più strumenti le problematiche del disagio;
- migliorare i rapporti con i genitori, il clima relazionale, la partecipazione e le molteplici dinamiche tra l'Istituto "G. Pascoli" e le famiglie degli alunni;
- instaurare rapporti di corresponsabilità solidale tra la Scuola e le famiglie;
- innescare sinergie positive tra genitori, docenti, esperti esterni delle Agenzie Educative del Territorio;
- rafforzare i rapporti di collaborazione tra ICP, Comune, Servizi Sociali, Agenzie Educative del territorio, il Volontariato e i servizi sanitari.

Rispetto ai docenti

- definire pratiche comuni e azioni strategiche finalizzate ad incrementare, anno per anno, il livello di inclusività dell'Istituto;
- garantire una consulenza adeguata al personale docente, finalizzata all'individuazione precoce di situazioni di difficoltà e la formulazione di percorsi didattici individualizzati;
- elaborare un Piano Annuale per l'inclusività (PAI), effettuando una rilevazione e un monitoraggio del livello di inclusività dell'Istituto.



L'Istituto favorisce l'inclusione e il successo scolastico degli studenti attraverso interventi coordinati e integrati realizzati dalle diverse figure professionali che collaborano al fine di incrementare l'inclusività:

- i docenti di sostegno che, in cooperazione con i docenti di classe, conducono attività individualizzate e di piccolo gruppo;
- i docenti delle classi che organizzano attività di recupero e di rinforzo durante le ore di presenza (nella scuola secondaria di 1° grado) e di Alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica (nella scuola primaria);
- gli educatori e gli assistenti alla comunicazione che promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, in classe o in altri spazi, insieme al docente statale contemporaneamente in servizio;
- le docenti in pensione del "Progetto sperimentale di volontariato" che collaborano con gli insegnanti della scuola primaria in attività di recupero e di supporto;
- i docenti del potenziamento che intervengono nella scuola primaria e nella secondaria di 1° grado per la realizzazione di interventi e progetti mirati alla promozione del successo formativo degli studenti (*recupero e potenziamento*);
- gli psico-pedagogisti del Centro Studi "Azimut" che offrono un servizio di sostegno e consulenza psico-pedagogica attraverso uno sportello d'ascolto rivolto a tutti gli studenti della scuola secondaria di 1° grado, alle famiglie, ai docenti e agli alunni della scuola primaria su richiesta delle famiglie, finalizzato a prevenire situazioni di disagio e promuovere idonee strategie di intervento
- gli educatori della cooperativa "Progetto A" che intervengono in percorsi laboratoriali e di supporto in classe rivolti agli alunni di origine straniera che presentano difficoltà linguistiche (scuola secondaria di 1° grado) e supporto in classe degli alunni con disabilità (scuola primaria);



Dimensione relazionale

All'interno dell'Istituto ampio spazio viene dato alla dimensione relazionale con famiglie e alunni. Il documento di riferimento è il Regolamento di istituto che viene condiviso con le famiglie, con le quali viene stipulato il patto di corresponsabilità.

La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti sono gestiti positivamente attraverso interventi di prevenzione:

- colloqui con gli alunni e le famiglie;
- coinvolgimento degli studenti in progetti per il recupero della motivazione e per l'acquisizione delle abilità relazionali;
- collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Sesto San Giovanni;
- attivazione dello sportello d'ascolto "INSIDE OUT" per alunni, insegnanti e i genitori, finalizzato all'individuazione precoce di situazioni di disagio;
- interventi volti alla prevenzione e al contrasto del Bullismo e Cyber-bullismo.

Sportello d'ascolto Inside Out - Il Pianeta delle Emozioni

È attivo nell'Istituto un servizio di consulenza psico-pedagogica rivolto al mondo della scuola, con la collaborazione del Centro Studi "Azimut" Milano.

Attraverso la mediazione di esperti qualificati e nel rispetto della riservatezza, è possibile affrontare e prevenire situazioni di disagio, condividere esperienze e valorizzare risorse e capacità personali.

Lo Sportello è concepito come uno spazio d'ascolto e di confronto, libero da giudizi di valore.



Esso è rivolto prevalentemente ai ragazzi, accogliendo tutte le richieste tipiche di questa fascia evolutiva ed eventuali dubbi e preoccupazioni in un'ottica di promozione del benessere e prevenzione del disagio, ma anche a genitori e docenti.

La finalità è quella di instaurare una relazione di aiuto e di consulenza in grado di rispondere a esigenze diverse, così da promuovere e sostenere idonee strategie di intervento e di cambiamento.

Proponendosi come uno strumento di prevenzione primaria, esso prevede una struttura e una organizzazione flessibile, in grado di rispondere, con interventi mirati, alle diverse esigenze dei ragazzi, delle famiglie e dei docenti.

Obiettivi dello Sportello d'ascolto

- Individuare strategie per affrontare i vissuti che procurano disagio
- Rinforzare l'autostima
- Favorire l'autonomia
- Promuovere le relazioni
- Acquisire strategie di mediazione e negoziazione tra pari e tra sé e gli adulti
- Ridimensionare agiti ansiosi (ansia e attacchi di panico)
- Affrontare gli eventi critici attivi nel ciclo di vita e nelle transizioni familiari
- Attivare problem solving
- Promuovere l'inclusione nel gruppo classe
- Comunicare con la famiglia e la scuola con modalità efficaci
- Favorire la risoluzione di conflitti
- Offrire un servizio di consulenza volto all'individuazione precoce e all'intervento in situazione di disagio personale, familiare e scolastico.



AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA

La nostra scuola favorisce l'integrazione degli alunni stranieri, seguendo le indicazioni espresse dal protocollo d'Accoglienza, predisposto dalla Funzione Strumentale e condiviso e approvato dal Collegio dei Docenti, avvalendosi anche di collaborazioni esterne. Tali collaborazioni negli anni hanno permesso la realizzazione di iniziative diversificate che hanno coinvolto strutture ed Enti con interventi adeguati ai bisogni rilevati nel nostro Istituto. Tra questi:

- percorso di prima alfabetizzazione;
- laboratorio di approfondimento linguistico, anche individualizzato;
- supporto nella preparazione dell'Esame di Stato;
- laboratorio teatrale per favorire l'integrazione;
- supporto all'Orientamento alla scuola Secondaria di 2° grado;
- presenza del mediatore culturale per l'accoglienza dei nuovi arrivati (NAI) e per i colloqui con le famiglie;
- percorso didattico dedicato all'acquisizione di un metodo di studio.

Gli Obiettivi del Progetto

- Favorire l'apprendimento della lingua e l'acquisizione del lessico specifico finalizzati allo studio delle diverse discipline.
- Attivare percorsi di potenziamento della lingua italiana, del linguaggio scientifico e della lingua per lo studio tenuti da docenti della scuola e supervisionati dalla Funzione Strumentale.
- Migliorare i rapporti con le famiglie degli alunni stranieri, anche attraverso l'intervento del Mediatore linguistico, fornito dal Comune di Sesto San Giovanni.
- Creare un ampliamento delle attività formative, attraverso il **Protocollo di Intesa stipulato con l'Università agli Studi di Milano**. Tale accordo prevede la collaborazione tra le due Istituzioni, anche attraverso l'utilizzo, presso il nostro Istituto Comprensivo, di studenti laureandi che effettueranno lo stage del Corso di Laurea in Mediazione Linguistica-Culturale.
- ✓ Progettare ed attivare laboratori linguistici di recupero e potenziamento della lingua italiana o di altre discipline di studio resi possibili dagli stanziamenti del Ministero per le aree a forte processo migratorio (AFPI) e nell'ambito dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026: FAMI MINORI e del progetto Progetto FAMI "S.I.L.L.AB.I Scuole in Lombardia: laboratori per l'integrazione".



AZIONI DELLA SCUOLA PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Il nostro Istituto, nel rispetto della L.107/2015 ed in riferimento alle innovazioni introdotte dalla L. 71/2017, mette in atto una serie di interventi volti alla prevenzione e al contrasto del Bullismo e Cyber-bullismo.

Interventi informativi

Per assicurare la massima informazione alle famiglie è prevista, nel sito web della scuola, una sezione dedicata alla pubblicazione di:

- informazioni sulle attività e le iniziative intraprese dall'Istituto;
- elaborati prodotti dagli studenti;
- linee guida ministeriali per le azioni di prevenzione e contrasto del fenomeno;
- collegamenti ai siti web di enti e associazioni accreditati dal MIUR.

Interventi formativi e partecipativi

- Sviluppo della Cultura della Legalità attraverso l'attivazione di specifiche intese con servizi territoriali (servizi sociali, forze dell'ordine) in grado di fornire supporto specializzato
- Condivisione delle norme comportamentali e delle procedure per uso responsabile e critico delle tecnologie d'informazione e comunicazione
- Percorsi di approfondimento sulle misure di contrasto dei pericoli della rete
- Sensibilizzazione degli studenti e delle studentesse sul tema, attraverso la partecipazione a concorsi (interni e/o esterni)

Obiettivi

- Sviluppare una progettualità focalizzata sulla prevenzione e sul contrasto del bullismo e del Cyber-bullismo.
- Promuovere un ruolo attivo degli studenti.
- Favorire l'acquisizione delle competenze di cittadinanza digitale.

In ottemperanza alle disposizioni ministeriali (Legge del 17/05/2017 n. 3139-B) a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del Bullismo e Cyberbullismo, la scuola ha individuato due docenti referenti per il coordinamento delle attività, la segnalazione di atti di bullismo all'interno dell'Istituto e la diffusione di buone pratiche, anche in collaborazione con enti esterni. L'Istituto ha inoltre predisposto sul sito



un'apposita sezione dedicata in cui vengono resi noti eventi che coinvolgono l'istituto nelle azioni di prevenzione, iniziative proposte dal MIUR, link utili e normativa di riferimento.

Nell'anno scolastico 2023-2024 è stata predisposta una E-SAFETY POLICY per la promozione delle competenze digitali, la sicurezza online e l'uso consapevole delle tecnologie digitali nella didattica e per la promozione di misure di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.

Si tratta di un documento fondamentale per programmare e/o aggiornare attività di cittadinanza digitale (art.5 legge 92-2019), volto a promuovere le competenze di prevenzione dei rischi online, riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto delle tecnologie digitali, oltre che utile ad individuare azioni di prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Il documento predisposto è consultabile sul sito di Istituto, nella sezione "Le carte della scuola".





AZIONI DELLA SCUOLA PER LA CONTINUITÀ E L'ORIENTAMENTO

Continuità

La scuola realizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso l'articolazione di uno specifico progetto.

Finalità

Il progetto intende

“garantire il diritto dello studente ad un percorso formativo unitario al quale contribuisce, con pari dignità educativa, l'azione di ciascuna scuola, nella dinamica degli specifici ruoli ed obiettivi, secondo una logica di sviluppo organico e coerente”.

Mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo fra le tre scuole del Comprensivo, si vuole promuovere la continuità del processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria.

Obiettivi

1. Consentire agli alunni un passaggio graduale e armonico all'ordine di scuola successivo.
2. Favorire il passaggio di informazioni sugli alunni, anche in funzione della formazione delle future classi prime.
3. Costruire percorsi di apprendimento integrati.
4. Socializzare strumenti, metodologie, strategie e competenze in uscita, specifici di ogni ordine di scuola nell'ambito di un'apposita Commissione Coordinata dalla Funzione Strumentale.
5. Curare la documentazione di passaggio.
6. Coordinare le iniziative di raccordo.

Sistema integrato “zero-sei”

Nell'ambito delle azioni previste dalle Linee pedagogiche per il sistema integrato “zero-sei”, i docenti dell'Infanzia e le educatrici del nido hanno delineato la necessità di co-progettare brevi percorsi e attività per favorire la riflessione e la condivisione di esperienze educative e momenti legati alla routine tra i bambini del nido e i bambini della scuola dell'infanzia, anche mediante la condivisione di alcuni spazi in particolari momenti dell'anno.



Iniziative di raccordo

Dal nido all'Infanzia	Sono previste le seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none">- confronto tra coordinatrice pedagogica dell'Infanzia "Marx" e la referente degli educatori del nido "Marx"- passaggio delle informazioni sugli alunni in ingresso- visita degli spazi della scuola dell'Infanzia- condivisione di brevi attività tra bambini del nido e dell'Infanzia "Marx"
Dall'Infanzia alla Primaria	<p>Progetto " Ponte"</p> <p>La finalità del Progetto è quella di motivare e stimolare gli alunni a vivere in modo sereno e positivo il passaggio graduale dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.</p> <p>Il Progetto "Ponte" si inserisce all'interno della progettazione complessiva dell'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" che prevede specifici interventi e progetti nei tre ordini di Scuola al fine di assicurare una reale continuità nei passaggi dall'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Primaria alla Scuola Secondaria di 1° Grado.</p> <p>Il Progetto vede coinvolti i bambini e le bambine di 5 anni, le insegnanti dell'Infanzia e i docenti della Scuola Primaria.</p> <p>Il fine è quello di migliorare il raccordo tra le classi terminali dell'Infanzia e quelle iniziali della Primaria, anche attraverso la realizzazione di specifiche attività pre-scolastiche, svolte all'interno delle due Scuole. Gli incontri, si svolgeranno nel mese di aprile/maggio.</p> <p>Ultima tappa del Progetto sarà la visita alla Scuola Primaria per una prima conoscenza della stessa.</p> <p>Visita alla Scuola Primaria</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Gli alunni e le insegnanti della scuola Primaria accolgono i bambini dell'Infanzia✓ Conoscenza degli spazi✓ Attività di laboratorio
Dalla Primaria alla Secondaria	<p>Visita alla Scuola Secondaria di I grado:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Gli alunni e i professori delle prime accolgono i bambini della Primaria✓ Conoscenza degli spazi, delle regole e del funzionamento della scuola✓ Presentazione di alcune attività significative✓ Merenda insieme✓ Attività disciplinari in classe



Orientamento

“L’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative” [Accordo sull’orientamento permanente 05.12.2013]

Il ruolo dell’orientamento all’interno dei contesti educativi è fondamentale per preparare i giovani a comprendere le proprie potenzialità e a gestire attivamente e coerentemente il proprio percorso di sviluppo formativo e professionale per tutto l’arco della vita.

In questa prospettiva l’orientamento diventa un compito educativo permanente, per ogni individuo, dall’infanzia alla vita adulta.

Per questo motivo, da diversi anni la scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell’ultimo anno.

Inoltre propone attività mirate a far conoscere l’Offerta Formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole del territorio.

Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie.

Finalità

Con il Progetto il nostro Istituto intende:

- sostenere lo studente nella conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni attraverso l’utilizzo di specifici strumenti;
- favorire la consapevolezza dell’importanza della scelta della scuola secondaria di 2° grado per il proprio successo formativo;
- orientare, accompagnare e supportare gli studenti e le famiglie nelle fasi di passaggio alla Scuola Secondaria di 2° grado;
- offrire un supporto didattico - disciplinare per gli studenti, al fine di consolidare le competenze necessarie ad affrontare la Scuola Superiore prescelta;
- orientare verso adeguati percorsi formativi gli studenti che incontrano difficoltà sia nell’apprendimento, sia nella relazione.
- collaborare con soggetti esterni per le attività di orientamento.



Articolazione del progetto triennale e definizione dei moduli formativi previsti dalle Linee guida per l'Orientamento di cui al D. M. n. 328/2022

Il progetto della scuola "I. Calvino" ha durata triennale e prevede l'organizzazione di un percorso diversificato per le classi della Secondaria di 1° grado, integrando le attività di orientamento di Istituto con il Progetto Vela in rete con le altre scuole del territorio e con agenzie quali Assolombarda, Afol Metropolitana e Comune di Sesto San Giovanni.

Nelle classi prime il progetto prevede interventi e attività che mirano alla conoscenza:

- ✓ degli spazi e delle regole della nuova scuola;
- ✓ della propria storia personale;
- ✓ delle attività extra-scolastiche di ciascun alunno (sport, passioni, tempo libero...).

Il progetto prosegue nelle classi seconde con attività volte a:

- ✓ consolidare la conoscenza di sé attraverso la riflessione sugli interessi, le attitudini e le aspirazioni di ciascun alunno e i cambiamenti a livello relazionale con i pari e con gli adulti;
- ✓ informare gli alunni sul sistema scolastico italiano;
- ✓ conoscere le realtà scolastiche territoriali.

Il progetto si conclude in terza con:

- ✓ approfondimenti su interessi, attitudini e aspirazioni in relazione al riconoscimento dei nuovi bisogni, attraverso un confronto con quanto emerso nell'anno precedente;
- ✓ ripresa della struttura del sistema scolastico italiano, con particolare riferimento alle caratteristiche degli indirizzi dei diversi tipi di scuola Secondaria di Secondo Grado;
- ✓ focus sul mondo del lavoro e sulle prospettive occupazionali con particolare riferimento alle professioni emergenti.

Il percorso prevede il coinvolgimento delle famiglie attraverso incontri illustrativi organizzati dall'Istituto e momenti di testimonianza da parte di alcuni genitori che condividono con gli studenti la propria esperienza formativa e lavorativa.

Nell'a. s. 2023/2024 i docenti hanno predisposto il documento "PERCORSI DI ORIENTAMENTO" che declina i moduli curricolari per l'orientamento proposti annualmente agli studenti delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado. Il documento, allegato al curricolo verticale, è anche consultabile sul sito di Istituto, nella sezione "Le carte della scuola".



L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Controllo dei processi

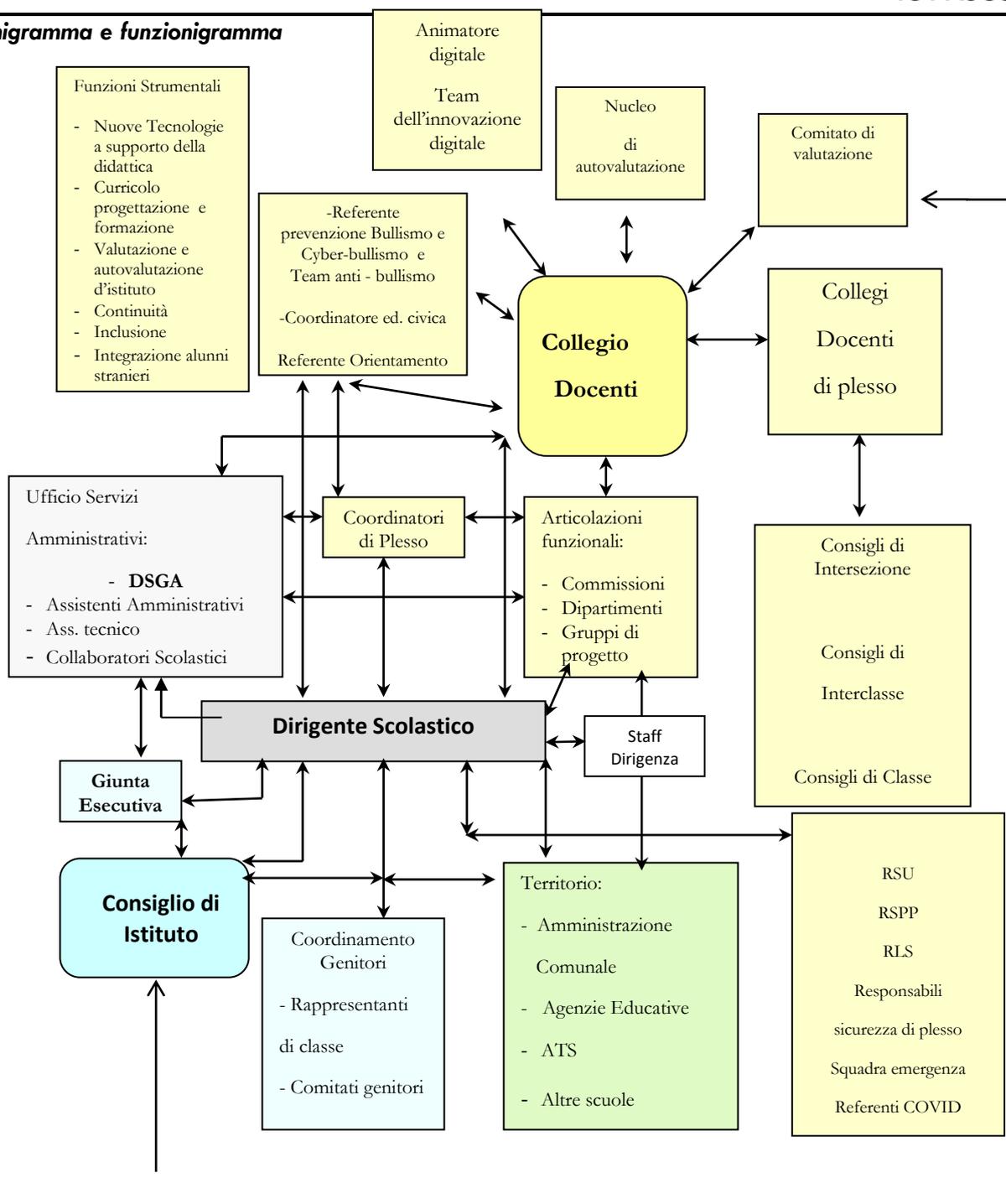
Partendo dall'esperienza e dai traguardi già raggiunti e tenendo conto delle risorse professionali, strutturali, organizzative e finanziarie disponibili, l'Istituto pianifica le azioni e gli interventi al fine di raggiungere gli obiettivi prioritari individuati. I risultati vengono verificati sia in itinere (nei Collegi di plesso) che nel mese di giugno, attraverso le relazioni delle Funzioni Strumentali o dei responsabili di progetto.

Per poter orientare le pratiche educative e organizzative al conseguimento della mission della scuola, sono stati:

- ridefiniti i compiti delle Funzioni strumentali;
- condivisi i criteri per la progettazione, la realizzazione e la verifica di percorsi aventi come finalità il successo formativo degli studenti;
- predisposti e utilizzati nuovi strumenti per la verifica del lavoro svolto dai docenti referenti di progetto, dei gruppi di lavoro e delle commissioni.
- In riferimento agli obiettivi prioritari individuati, la scuola sta elaborando strumenti di controllo per il monitoraggio delle azioni messe in atto.

Per la realizzazione delle attività previste nel presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto articola il proprio assetto organizzativo attraverso organismi di gestione e di programmazione e figure incaricate di compiti specifici.

Organigramma e funzionigramma



Si segnalano di seguito i compiti attribuiti alle figure/funzioni di coordinamento individuate dal Collegio dei Docenti e dal Dirigente scolastico.

Per le funzioni attribuite agli Organi Collegiali si rimanda alla normativa di riferimento.

• Collaboratori del Dirigente scolasticoPrimo collaboratore

- Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento
- Collabora con il Dirigente scolastico per gli aspetti organizzativi della gestione dell'Istituto
- Partecipa ad incontri con organismi esterni e con le componenti scolastiche
- Controlla il regolare andamento delle attività didattiche e il rispetto delle norme anticovid
- Si relaziona con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunica al Dirigente le problematiche emerse
- Coordina e supervisiona l'elaborazione dell'orario dei docenti in base alle esigenze di servizio e alle necessità determinate dalle attività previste nel Piano triennale dell'Offerta Formativa
- Organizza e gestisce le sostituzioni dei docenti temporaneamente assenti comunicando con la Segreteria
- Registra i permessi brevi, recuperi, le ore eccedenti prestate per le sostituzioni e collabora con la Segreteria per la trasmissione della documentazione
- Organizza gli interventi necessari in materia di orario, di flessibilità (recupero ore) e di supplenze
- Prepara comunicazioni per docenti/alunni su argomenti specifici
- Accoglie i docenti nuovi e i supplenti temporanei
- Controlla il rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni con l'ausilio del personale docente e ATA (ritardi, uscite anticipate, accesso genitori durante le lezioni)
- Segnala tempestivamente le emergenze
- Verbalizza le sedute del Collegio Docenti d'Istituto
- Cura la documentazione della scuola
- Controlla la verbalizzazione delle sedute del Collegio Docenti della Primaria
- Partecipa agli incontri di Staff e dell'Unità di autovalutazione
- Collabora per la puntuale applicazione degli adempimenti previsti dal D. Lgs n. 81/2008

Secondo collaboratore

- Collabora con il Dirigente scolastico per gli aspetti organizzativi della gestione dell'Istituto
- Partecipa ad incontri con organismi esterni e con le componenti scolastiche
- Controlla il regolare andamento delle attività didattiche e il rispetto delle norme anticovid
- Si relaziona con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunica al Dirigente le problematiche emerse
- Coordina l'elaborazione dell'orario dei docenti in base alle esigenze di servizio e alle necessità determinate dalle attività previste nel Piano triennale dell'Offerta Formativa
- Collabora con la Segreteria per la sostituzione dei docenti temporaneamente
- Organizza gli interventi necessari in materia di orario, di flessibilità (recupero ore) e di supplenze
- Prepara comunicazioni per docenti/alunni su argomenti specifici
- Accoglie i nuovi docenti, compresi i supplenti temporanei

- *Controlla il rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni con l'ausilio del personale docente e ATA (ritardi, uscite anticipate, accesso genitori durante le lezioni)*
 - *Segnala tempestivamente le emergenze*
 - *Cura della documentazione della scuola Secondaria*
 - *Controlla la verbalizzazione delle sedute del Collegio Docenti della Secondaria*
 - *Verbalizza le sedute del Collegio Docenti d'Istituto*
 - *Collabora per la puntuale applicazione degli adempimenti previsti dal D. Lgs n. 81/2008*
-
- **Coordinatore /fiduciario di plesso**
 - *Rappresenta il Dirigente Scolastico costituendo il punto di riferimento organizzativo per docenti e personale ATA nella gestione giornaliera del plesso e collabora con il Dirigente Scolastico per gli aspetti organizzativi della gestione dello stesso*
 - *Partecipa alle riunioni di staff*
 - *Con gli alunni, rappresenta il Dirigente Scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali della scuola*
 - *Funge da collegamento tra Dirigente, insegnanti, utenza e cura i rapporti con i docenti fiduciari degli altri plessi*
 - *Coordina le attività didattiche, l'organizzazione del plesso, l'utilizzo delle risorse strumentali nonché quello dei laboratori e dei sussidi didattici*
 - *Verifica rispetto delle norme anticovid*
 - *Accoglie i nuovi docenti e i supplenti e dà indicazioni sull'organizzazione generale dell'Istituto;*
 - *Cura la diffusione nel plesso di comunicazioni, disposizioni, informazioni e/o chiarimenti ricevuti dalla Dirigenza, dal DSGA o da altri referenti*
 - *Controlla che nel plesso siano garantiti decoro, igiene, pulizia, cura delle strutture /spazi e segnala i bisogni del plesso al Dirigente e/o al DSGA*
 - *Verifica il rispetto, da parte del personale, del piano di vigilanza, sia nelle parti esterne che interne del plesso, sulla base delle indicazioni ricevute dal Dirigente*
 - *In caso di necessità, e per motivi che esulano dai compiti dei coordinatori di classe, contatta famiglie e alunni*
 - *Fa fronte ai problemi del plesso in attesa dell'intervento del Dirigente*
 - *Partecipa agli incontri di Staff*
 - *Collabora per la puntuale applicazione degli adempimenti previsti dal D. Lgs n. 81/2008*
 - *Verbalizza le sedute del Collegio Docenti d'Istituto*



- **Nucleo Interno di Valutazione**

- Studia e coordina tutte le operazioni connesse all'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) nonché all'individuazione delle priorità strategiche e alla predisposizione del relativo Piano di Miglioramento (PdM).
- Socializza i risultati
- Promuove la cultura dell'autovalutazione
- Promuove e gestisce i processi relativi all'autovalutazione di Istituto
- Partecipa alle attività di formazione in servizio che saranno organizzate in collaborazione tra i soggetti del Sistema Nazionale di Valutazione e dell'amministrazione scolastica.
- Aggiorna il RAV finalizzato alla verifica dello stato di avanzamento del processo e a un'eventuale regolazione degli obiettivi.
- Collabora, nel caso di eventuali visite alla scuola, con il nucleo di valutazione esterna
- Promuove le azioni di miglioramento
- Elabora il rapporto di rendicontazione e il piano di comunicazione

- **N°6 Funzioni strumentali (individuate dal Collegio dei docenti annualmente)**

CONTINUITÀ

Docente 1 - Compiti

- Coordinamento commissione continuità Infanzia/Primaria per l'organizzazione delle attività di raccordo (*visita degli spazi e proposta di attività/ordinamento colloqui docenti Infanzia Marx/ /fuori bacino e docenti Primaria*)
- Coordinamento e monitoraggio progetto "Passaggio alla Primaria (Ponte)" anno scolastico 2024/2025 (*presentazione della storia, somministrazione delle prove ai bambini di 5 anni in collaborazione con i docenti delle classi 5[^], raccolta delle osservazioni e della documentazione*)
- Coordinamento, monitoraggio e verifica del progetto Accoglienza per le classi in ingresso alla primaria, con particolare attenzione alle attività proposte nelle classi 1[^] in continuità con il progetto ponte
- Confronto con Funzione Strumentale Inclusione per favorire il passaggio delle informazioni relative agli alunni con Bisogni Educativi Speciali della scuola dell'INFANZIA
- Partecipazione alla formazione nell'ambito delle tematiche legate al curricolo/continuità
- Contributo al monitoraggio delle azioni incluse nel PDM nell'ambito dei processi legati alla propria area di intervento



Docente 2 - Compiti

- Coordinamento commissione continuità Primaria/Secondaria per l'organizzazione delle attività di raccordo (*visita degli spazi e proposta di attività/coordinamento colloqui Primaria/Secondaria*)
- Supporto al docente 1 nella realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "Passaggio alla Primaria"
- Referente esterno commissione formazione classi prime PRIMARIA
- Confronto con Funzione Strumentale Inclusione per favorire il passaggio delle informazioni relative agli alunni con Bisogni Educativi Speciali della scuola PRIMARIA
- Partecipazione alla formazione nell'ambito delle tematiche legate al curricolo/continuità
- Contributo al monitoraggio delle azioni incluse nel PDM nell'ambito dei processi legati alla propria area di intervento

INTERCULTURA/INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

Compiti:

Docente 1 - Compiti

- Coordinamento degli interventi a favore dell'integrazione degli alunni stranieri attivati nella scuola dell'Infanzia "C. Marx" e nella primaria "G. Pascoli" in raccordo con il docente 2 con i referenti di progetto
- Raccolta dati e revisione e coordinamento azioni progetto FAMI in collaborazione con il docente 2
- Monitoraggio delle procedure per l'accoglienza presso la scuola primaria degli studenti del Liceo Erasmo da Rotterdam nell'ambito dei Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento
- Coordinamento studentesse universitarie della facoltà di Mediazione Linguistica e supporto all'attività di stage svolto presso la scuola primaria
- Collaborazione dell'attivazione del protocollo accoglienza di Istituto (*valutazione delle competenze linguistiche in ingresso e inserimento alunni neo – arrivati in Italia nelle classi/ scambio di informazioni con le famiglie*)
- Partecipazione al GLI d'Istituto
- Partecipazione alla formazione nell'ambito delle tematiche legate all'integrazione degli alunni stranieri
- Contributo al monitoraggio delle azioni incluse nel PdM nell'ambito dei processi di integrazione

**INTERCULTURA/INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI****Docente 2 – Compiti**

- Coordinamento degli interventi a favore dell'integrazione degli alunni stranieri attivati nella scuola secondaria di 1° grado "I. Calvino"
- Raccolta dati e revisione e coordinamento azioni progetto FAMI in collaborazione con il docente 1
- Supporto alla segreteria per l'attivazione e la chiusura del tirocinio e dei progetti formativi nell'ambito della convezione con l'Università di Milano- Facoltà di Mediazione Linguistica e Culturale
- Coordinamento studentesse universitarie della facoltà di Mediazione Linguistica e supporto all'attività di stage svolto presso la scuola secondaria di 1° grado
- Collaborazione dell'attivazione del protocollo accoglienza di Istituto (*valutazione delle competenze linguistiche in ingresso e inserimento alunni neo – arrivati in Italia nelle classi/ scambio di informazioni con le famiglie*)
- Partecipazione al GLI d'Istituto
- Partecipazione alla formazione nell'ambito delle tematiche legate all'integrazione degli alunni stranieri
- Contributo al monitoraggio delle azioni incluse nel PdM nell'ambito dei processi di integrazione

INCLUSIONECompiti:

- Individuazione e comparazione delle situazioni di disagio (scolastico, emotivo, culturale, ecc.) presenti nei tre plessi dell'Istituto Comprensivo a seguito di segnalazione dei docenti di sezione/classe
- Comunicazione dei dati della rilevazione sul disagio alla Funzione Strumentale Continuità relativamente ai casi che necessitano maggiore attenzione al fine della formazione delle classi
- Monitoraggio degli interventi specifici di recupero e di motivazione allo studio attivati nell'Istituto, anche attraverso la collaborazione con le figure professionali e del volontariato che lavorano con la scuola nella realizzazione di interventi integrati, e valutazione dell'efficacia degli stessi in collaborazione con i Consigli di classe
- Raccordo con la DS e con i referenti di sostegno dei tre plessi per il monitoraggio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e per l'aggiornamento della documentazione
- Raccordo con gli educatori e con la referente della Cooperativa che gestisce il servizio di educativa scolastica per la gestione degli orari e degli aspetti organizzativi
- Supporto ai CDC/Team per l'individuazione di casi di alunni con Bisogni Educativi Speciali e per l'elaborazione del PEI
- Collaborazione nella partecipazione a bandi per l'acquisizione di sussidi per alunni diversamente abili
- Aggiornamento del Piano per l'Inclusività (PAI), entro il 30 giugno di ogni anno scolastico in collaborazione con altre figure di sistema e con il GLI
- Partecipazione al GLI di Istituto
- Partecipazione alla formazione nell'ambito delle tematiche legate all'inclusione
- Contributo al monitoraggio delle azioni incluse nel PdM nell'ambito dei processi di inclusione.

**CURRICOLO, PROGETTAZIONE E FORMAZIONE****Compiti:**

- Coordinamento lavori commissione per la definizione della revisione del curricolo di educazione civica alla luce delle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica di cui al decreto ministeriale n. 183 del 07.09.2024
- Aggiornamento annuale del curricolo verticale di istituto a seguito di approvazione delle revisioni da parte del Collegio dei docenti
- Supporto ai dipartimenti e ai gruppi di ambito al fine di favorire l'elaborazione di programmazioni educativo - didattiche che recepiscano quanto esplicitato nel curricolo di scuola (anche con riferimento all'ed. civica)
- Monitoraggio efficacia strumenti elaborati per la progettazione e la valutazione delle competenze (*prove autentiche, compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive, questionari, interviste, griglie per la valutazione / autovalutazione e per la registrazione dei livelli di competenza desunti dalle evidenze osservate con l'utilizzo di strumenti di valutazione*)
- Raccolta e sistematizzazione dei materiali elaborati dalla commissione e dei compiti autentici proposti dai docenti agli studenti nell'ambito delle azioni di monitoraggio della 3^a priorità indicata nel RAV
- Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti dell'Istituto nell'ambito delle priorità esplicitate nel Piano di Miglioramento con particolare riferimento alla didattica per competenza e alle metodologie didattiche innovative
- Supervisione azioni formative rivolte ad alunni e docenti dell'Istituto (DM 65/2023, del DM 66/2023 e DM 19/2024) in raccordo con i gruppi tecnici di progettazione
- Partecipazione a corsi di formazione e seminari su temi afferenti all'area di intervento
- Contributo al monitoraggio delle azioni incluse nel PdM nell'ambito dei processi legati alla propria area di intervento

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO**Compiti:**

- Analisi e confronto dei dati INVALSI restituiti alla scuola relativamente alle classi 2^a e 5^a (Primaria) e 3^a (Secondaria) e monitoraggio dei risultati conseguiti dagli alunni tenuto conto delle priorità e degli obiettivi di processo indicati nel RAV
- Abilitazione docenti e consegna password ai Coordinatori di classe per consentire l'accesso all'area riservata INVALSI
- Collaborazione con il Dirigente scolastico, con i collaboratori di plesso e con il personale incaricato della segreteria nelle giornate di somministrazione delle prove INVALSI / supporto ai docenti per l'inserimento delle risposte nelle maschere/supporto alla segreteria per l'inserimento dei dati di contesto
- Raccolta delle prove di verifica comuni e dei criteri di valutazione (in raccordo con i collaboratori di plesso) e comparazione dei risultati conseguiti dagli alunni della Primaria e della Secondaria al termine del 1° e del 2° quadrimestre
- Partecipazione a corsi di formazione e seminari su temi afferenti l'area di intervento
- Coordinamento azioni finalizzate alla rendicontazione sociale del percorso di miglioramento intrapreso tenuto conto delle indicazioni ministeriali fornite
- Contributo al monitoraggio delle azioni incluse nel PdM nell'ambito dei processi legati alla propria area di intervento



NUOVE TECNOLOGIE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA E DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Compiti

Docente 1

- Sviluppo e gestione del nuovo sito della scuola (inserimento documentazione in area riservata ai docenti, attività significative degli alunni, cura sezione scuola secondaria, registrazione utenti)
- Gestione del registro elettronico e della piattaforma Mastercom (scuola secondaria)
- Collaborazione con il personale di segreteria per l'importazione di dati degli alunni nel sistema MasterCom
- Supporto ai docenti per un utilizzo efficace dei servizi integrati di MasterCom (videolezione/Quaderno elettronico) e per la sperimentazione di spazi virtuali di condivisione di materiali
- Raccordo con l'animatore digitale per la realizzazione degli interventi previsti per il triennio 2022-2025, nell'ambito delle azioni del PNSD, che sono stati inseriti nel PTOF
- Partecipazione alla formazione nell'ambito delle tematiche legate all'innovazione tecnologica
- Contributo al monitoraggio delle azioni incluse nel PdM nell'ambito dell'innovazione tecnologica

Docente 2

- Sviluppo e gestione del nuovo sito della scuola (inserimento documentazione in area riservata ai docenti, attività significative degli alunni, cura sezioni scuola dell'Infanzia e scuola Primaria);
- Divulgazione nei plessi e tra le famiglie delle iniziative di raccolta punti e caricamento degli stessi secondo le indicazioni fornite e contributo nella condivisione di richiesta dei materiali
- Raccordo con l'animatore digitale per la realizzazione degli interventi previsti per il triennio 2022-2025, nell'ambito delle azioni del PNSD, che sono stati inseriti nel PTOF
- Partecipazione alla formazione nell'ambito delle tematiche legate all'innovazione tecnologica
- Contributo al monitoraggio delle azioni incluse nel PdM nell'ambito dell'innovazione tecnologica



- **Animatore digitale**

AMBITI DI INTERVENTO

- **FORMAZIONE INTERNA:** fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione della comunità scolastica alle attività formative organizzate dagli snodi formativi;
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti;
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

AZIONI SPECIFICHE

- Aggiornamento Piano di attuazione del PNSD da inserire nel PTOF 2022-2025 in collaborazione con il team dell'innovazione;
- Supporto ai docenti per un utilizzo efficace dei servizi integrati di MasterCom (videolezione/Quaderno elettronico);
- Supporto a docenti e alunni in caso di attivazione della didattica a distanza
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e della comunicazione interna (docenti) ed esterna (famiglie) attraverso l'utilizzo del registro elettronico e della piattaforma MasterCom (scuola primaria);
- Supporto al personale di segreteria per l'importazione dei dati degli alunni da MasterCom;
- Supporto nella partecipazione a bandi nell'ambito del PNSD, dei progetti PON e del PNRR;
- Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti nell'ambito delle nuove tecnologie;
- Contributo alla formazione dei docenti dell'Istituto;
- Contributo al monitoraggio delle azioni incluse nel PDM nell'ambito dell'innovazione metodologica.



- **Team dell'innovazione digitale**
 - Supporta e accompagna l'innovazione didattica nell'Istituto
 - Supporta l'attività dell'Animatore digitale
 - Partecipa alla formazione prevista nell'ambito del PNSD
 - Partecipa alla stesura della proposta di Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)
 - Elabora proposte o i suggerimenti per soluzioni innovative digitali e metodologiche da diffondere nell'Istituto.

- **Presidente di Intersezione (Infanzia)**
 - Partecipa alle riunioni periodiche del coordinamento dei Presidenti.
 - Si rapporta con il coordinatore di plesso.
 - Coordina l'organizzazione didattica e favorisce un clima di corresponsabilità e collaborazione nel gruppo docenti.
 - Segnala tempestivamente al coordinatore di plesso eventuali problematiche.

- **Presidente di Interclasse (Primaria)**
 - Partecipa alle riunioni periodiche del coordinamento dei Presidenti
 - Si rapporta con il coordinatore di plesso
 - Presiede e coordina i Consigli di Interclasse
 - Nomina il Segretario per la stesura dei verbali degli incontri
 - Monitora e controlla l'aggiornamento della documentazione (Agenda di Interclasse per la Primaria)
 - Coordina l'organizzazione didattica e favorisce un clima di corresponsabilità e collaborazione nel gruppo docenti
 - Segnala tempestivamente al collaboratore di plesso eventuali problematiche



- **Coordinatore di classe** (Secondaria)
 - *Presiede in rappresentanza del Dirigente scolastico le sedute del Consiglio di classe*
 - *Segnala con tempestività al Dirigente scolastico e al Consiglio di classe i fatti suscettibili di provvedimenti*
 - *Convocare in seduta straordinaria il Consiglio di classe per discutere di eventuali provvedimenti disciplinari*
 - *Monitora e segnala le assenze e i ritardi degli alunni*
 - *Coordina l'organizzazione didattica e favorisce un clima di corresponsabilità e collaborazione nel gruppo docenti*
 - *Controlla e cura il libro dei verbali del Consiglio di classe*
 - *Monitora e controlla l'aggiornamento della documentazione (relazioni iniziali e finali dei docenti).*
 - *Monitora l'aggiornamento dei PDP per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali*
 - *Cura i rapporti con le famiglie, raccoglie eventuali segnalazioni, fornisce informazioni ai colleghi in merito a particolari situazioni relative agli alunni*
 - *Organizza le uscite didattiche sul territorio e i viaggi d'istruzione rapportandosi con la Segreteria, con i colleghi e con le famiglie*

- **Coordinatore di educazione civica** (coincidente con la FS Curricolo, progettazione e formazione)
 - *Coordina l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curricolo di istituto dell'Educazione civica*
 - *Opera azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività, di formazione a cascata e di supporto alla progettazione*
 - *Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe per l'Educazione civica e la Commissione curricolo;*
 - *Si rapporta con la commissione PTOF, in modo da far confluire nel documento dell'Offerta formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica;*
 - *Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare relativamente al percorso progettuale di educazione civica.*



- **Referente per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del Bullismo e Cyberbullismo**
 - Coordina progetti ed iniziative di formazione rivolti a genitori, studenti e personale scolastico, anche attraverso il coinvolgimento di Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) e associazioni del territorio
 - Partecipa agli incontri territoriali per il coordinamento del progetto Patente Smartphone proposto alle classi prime della scuola secondaria di primo grado
 - Partecipa alla formazione sul tema della prevenzione del contrasto del fenomeno del Bullismo e cyberbullismo
 - Monitora in modo attento casi di bullismo e cyburbullismo coordinandosi con il dirigente scolastico e i Consigli di classe
 - Propone interventi educativi nelle classi
 - Diffonde la documentazione tra i docenti
 - Definisce calendari per interventi nelle classi e con i genitori
 - Richiede l'emissione di circolari docenti e/o famiglie relative all'attuazione del progetto.
 - Verifica in itinere l'andamento delle attività
 - Cura l'azione di miglioramento conseguente all'attività di monitoraggio dei risultati

- **Team antibullismo e dell'emergenza**
 - Realizza una ePolicy interna d'istituto, un documento fondamentale per programmare e/o aggiornare attività di cittadinanza digitale (art.5 legge 92-2019), volto a promuovere le competenze di prevenzione dei rischi online, riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto delle tecnologie digitali, oltre che utile ad individuare azioni di prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo da prevedere nel PTOF
 - Predisporre una proposta di un Regolamento di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo nella scuola che diventi parte integrante del Regolamento di istituto
 - Promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso la proposta di progetti ed iniziative di formazione rivolti a genitori, studenti e personale scolastico, anche attraverso il coinvolgimento di Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza)



-
- *Cura l'aggiornamento della sezione del sito di Istituto dedicata a far conoscere alle famiglie le azioni di prevenzione messe in atto dalla scuola, i percorsi proposti e il sito ministeriale di "Generazioni connesse" per informazioni di carattere generale*
 - *Promuove momenti di "riflessione" nelle classi in occasione della "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola"*
 - *Collabora con la referente di educazione civica per aggiornare il curriculum di educazione civica*
 - *Partecipa ai percorsi formativi dedicati al tema*
- **Referente Orientamento**
 - *Coordina le attività progettuali di istituto finalizzate a promuovere l'orientamento degli alunni*
 - *Favorisce la costruzione di un processo di continuità tra la scuola del primo ciclo e il primo anno del biennio della scuola secondaria di secondo grado*
 - *Svolge funzioni di coordinamento per l'orientamento degli studenti*
 - *Partecipa agli incontri territoriali previsti nell'ambito del progetto "Vela"*
 - *Informa docenti, alunni e famiglie sull'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado;*
 - *Organizza le visite e i micro inserimenti nelle scuole del secondo ciclo promuovendo incontri e conferenze nell'ottica della*
 - *Coordina il gruppo di progetto "Orientamento"*

- **Referente di commissione e coordinatore di gruppi di lavoro**

- Cura la progettazione, la realizzazione, la valutazione e la documentazione degli ambiti che coordina
- Convoca, entro il limite di ore che vengono annualmente assegnate in sede di contrattazione di istituto, i componenti della commissione
- Predispone e propone materiali di lavoro
- Verbalizza gli incontri e registra le presenze
- Relaziona al Collegio in merito all'attività svolta dal gruppo

- **Referente di laboratorio**

- Verifica periodicamente il materiale in dotazione a ciascun laboratorio
- Comunica al Dirigente scolastico eventuali problemi connessi con il funzionamento del laboratorio o eventuali deterioramenti e/o danneggiamenti dei materiali presenti in esso, per attivare le procedure di risoluzione
- Predispone calendari di prenotazione e /o concorda la definizione degli orari di utilizzo del laboratorio da parte di docenti e alunni tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio
- Sentiti gli altri insegnanti, redige le proposte di acquisto
- Al termine dell'anno scolastico comunica i suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico.



- **Referente di progetto**

- *Programma l'attività con i referenti esterni tenendo conto delle indicazioni degli organi collegiali*
- *Cura l'organizzazione interna e mantenere e i rapporti con gli Enti e la Associazioni esterne che collaborano al progetto*
- *Cura la comunicazione con i coordinatori delle classi e gli altri docenti coinvolti*
- *Diffonde la documentazione tra i docenti*
- *Definisce calendari per interventi nelle classi e con i genitori*
- *Richiede l'emissione di circolari docenti e/o famiglie relative all'attuazione del progetto.*
- *Redige la scheda di progetto iniziale e finale*
- *Verifica in itinere l'andamento delle attività*
- *Cura l'azione di miglioramento conseguente all'attività di monitoraggio dei risultati*
- *Programma l'attività con i referenti esterni tenendo conto delle indicazioni degli organi collegiali*
- *Cura l'organizzazione interna e mantenere e i rapporti con gli Enti e la Associazioni esterne che collaborano al progetto*
- *Cura la comunicazione con i coordinatori delle classi e gli altri docenti coinvolti*
- *Diffonde la documentazione tra i docenti*
- *Definisce calendari per interventi nelle classi e con i genitori*
- *Richiede l'emissione di circolari docenti e/o famiglie relative all'attuazione del progetto.*
- *Redige la scheda di progetto iniziale e finale*
- *Verifica in itinere l'andamento delle attività*
- *Cura l'azione di miglioramento conseguente all'attività di monitoraggio dei risultati*



- **Referente per la sicurezza di Istituto**

- *Rappresenta, ai sensi del D. Lgs. 81/2008, il Dirigente scolastico nel Plesso in cui presta la propria attività*
- *Assume un ruolo attivo nel servizio di prevenzione e protezione*
- *Partecipa alle riunioni della Commissione sicurezza, comprese quelle promosse responsabile del Servizio di prevenzione e Protezione, in accordo con il DS*
- *Conserva i documenti di sicurezza riguardanti il plesso*
- *Affigge in bacheca i Piani di evacuazione in caso di emergenza e di Primo soccorso*
- *Aggiorna i documenti ad ogni inizio anno e informa in particolare i nuovi lavoratori rispetto alle procedure di Evacuazione e di Primo soccorso*
- *Programma ad ogni inizio anno almeno due prove di evacuazione, per consentire a lavoratori e alunni di apprendere rapidamente le procedure, e ne monitora i risultati*
- *Accerta che in ciascun locale vi siano le planimetrie di emergenza, con le vie di fuga fino ai punti di raccolta esterni*
- *Verifica periodicamente il materiale presente nelle cassette di medicazione, provvedendo alla richiesta di acquisto ove necessario*
- *Raccoglie le istanze del personale relativamente al miglioramento delle condizioni di sicurezza e le comunica in Direzione*
- *Partecipa periodicamente ad azioni formative inerenti la propria funzione*



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

All'interno dell'organizzazione, l'azione di sviluppo e valorizzazione delle risorse umane e delle relative competenze si realizza attraverso:

- la conoscenza e la considerazione degli interessi e dei bisogni formativi del personale;
- il riconoscimento delle qualità individuali e professionali, delle capacità comunicative e di miglioramento del contesto, della disponibilità a lavorare in team attraverso l'attribuzione di compiti;
- la valorizzazione delle competenze professionali specifiche mediante assegnazione di deleghe o incarichi di coordinamento di gruppi di lavoro;
- l'affidamento di specifici incarichi sulla base delle particolari competenze evidenziate, con formalizzazione degli ambiti di responsabilità;
- l'attribuzione di livelli di autonomia all'interno di una pluralità di soluzioni concordate;
- lo sviluppo del senso di appartenenza all'istituzione scolastica;
- la strutturazione di situazioni organizzative che scaturiscono da decisioni negoziate o partecipate;
- l'attivazione di efficaci canali di informazione per la motivazione del personale scolastico;
- l'attivazione di azioni collegiali che valorizzino collaboratori, responsabili, coordinatori, funzioni strumentali, gruppi di lavoro, con riconoscimento delle competenze e dell'attività svolta;
- l'attivazione di forme efficaci e funzionali di formazione in servizio, intesa come leva strategica per lo sviluppo professionale e per il miglioramento dei processi di apprendimento degli studenti e di insegnamento dei docenti;
- la formazione del Dirigente scolastico per accompagnare i processi di innovazione e di miglioramento in atto nella scuola.



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Personale e organizzazione

IL DSGA

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

- sovrintende ai servizi amministrativo – contabili;
- cura l'organizzazione della Segreteria;
- redige gli atti di ragioneria ed economato;
- dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA;
- lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

LA SEGRETERIA AMINISTRATIVA

UNITÀ N. 1	Gestione alunni Organizzazione Affari generali
UNITÀ N. 2	Gestione economica del personale docente Gestione giuridica del personale docente Supporto all'unità n. 3 Organizzazione Affari generali
UNITÀ N. 3	Gestione economica del personale ATA Gestione giuridica del personale ATA Supporto all'unità n. 2 Servizi contabili Gestioni beni contabilità di magazzino Organizzazione Affari generali
UNITÀ N. 4	Protocollo Archivio Gestione beni contabilità di magazzino Supporto area alunni Servizi contabili Gestione edifici scolastici Affari generali Organizzazione



Sede e orari

Ufficio di Segreteria (sede centrale)
via F.lli di Dio, 101 Sesto San Giovanni



GIORNI	LUNEDÌ	MARTEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
ORARIO DI APERTURA AL MATTINO	Dalle ore 8.00 alle ore 9.00			
ORARIO DI APERTURA AL POMERIGGIO	Dalle ore 12.30 alle ore 13.30	Dalle ore 16.00 alle ore 17.00	Dalle ore 12.30 alle ore 13.30	Dalle ore 16.00 alle ore 17.00

È altresì possibile contattare telefonicamente gli Uffici al numero **02-3657491**, dal lunedì al venerdì, **dalle ore 11.00 alle ore 12.30.**

Per motivi d'urgenza, il personale dipendente potrà contattare la Segreteria al di fuori degli orari indicati.

Eventuali richieste potranno pervenire anche a mezzo mail ai seguenti indirizzi istituzionali di posta elettronica:

PEO: miic8a0002@istruzione.it

PEC: miic8a0002@pec.istruzione.it

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

La scuola ha attivato positive relazioni con il contesto sociale di riferimento e con altre scuole del 1° ciclo, concordando azioni comuni per progettare e realizzare attività e percorsi coerenti con le priorità dell'istituzione scolastica attraverso:

- l'attivazione di forme di collaborazione con Enti e Associazioni presenti sul territorio;
- l'accoglimento di progetti esterni significativi per il potenziamento e l'arricchimento dell'Offerta Formativa autonoma;
- l'utilizzo del territorio in tutte le sue forme e potenzialità come laboratorio di ricerca per la costruzione di conoscenze.
- la stipula di accordi e convenzioni;
- l'adesione a reti.

Si ritiene che nella realizzazione delle finalità educative ed orientative della scuola, l'interazione con il territorio, nelle sue diverse espressioni, sia fondamentale per realizzare un sistema formativo integrato ed evitare la frantumazione delle iniziative e la dispersione delle risorse.





L'ORGANIZZAZIONE

PTOF – 2025-2028
IC PASCOLI

Si riportano di seguito le collaborazioni attivate e formalizzate.

TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONE	SOGGETTI COINVOLTI	FINALITÀ
Protocollo di intesa	Comune di Sesto San Giovanni e le Istituzioni scolastiche sestesi del 1° ciclo	Delineare le modalità di cooperazione ed interazione nei seguenti ambiti: inclusione, integrazione, interventi a supporto della programmazione dell'offerta formative territoriale
Convenzione quadro	Università Bicocca USR Lombardia <i>*con coinvolgimento della scuola</i>	Accogliere a scuola soggetti in tirocinio per la conoscenza e la sperimentazione di un particolare ambito professionale
Convenzione	Università degli studi di Milano (Corso di laurea in Mediazione Culturale e Linguistica) IC Pascoli	Accogliere a scuola soggetti in tirocinio formazione e orientamento per la conoscenza e la sperimentazione di un particolare ambito professionale (integrazione alunni stranieri)
Convenzione	IC Pascoli Liceo Erasmo da Rotterdam	Svolgimento di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
Convenzione	Istituzione scolastica e Università <i>L'Istituto è accreditato quale sede per l'attività di tirocinio ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, n. 249 integrato dal D.M. 8 novembre 2011 e dal D.M. n. 93/2012</i>	Accogliere a scuola soggetti in tirocinio per la conoscenza e la sperimentazione di un particolare ambito professionale (specializzazione su sostegno/ percorsi di scienze della formazione)
Accordo di rete di scopo	Istituti Comprensivi sestesi	Orientamento Vela
Collaborazione finalizzata	Istituti Comprensivi sestesi	Formazione Progetto "Patente Smartphone"



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione dei docenti

La formazione in servizio risulta fondamentale per lo sviluppo professionale e il miglioramento delle istituzioni scolastiche. Essa si configura come un “ambiente di apprendimento continuo” ed è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, a sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa e a promuovere un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.

Le unità formative proposte nell'ambito dei diversi percorsi si riferiscono a opportunità di apprendimento formali, informali e non formali, comprendendo tutti i quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali (formazioni in presenza e a distanza, sperimentazione didattica documentata, ricerca/azione, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, documentazione e forme di restituzione/documentazione con ricadute nella scuola, progettazione, iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento).

In coerenza con quanto espresso in premessa, con il PTOF e con i risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento, nel triennio 2022-2025 il Collegio ha individuato le seguenti priorità formative:

- inclusione degli alunni con disabilità (DM 188 del 21.6.2021);
- orientamento;
- educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- didattica e valutazione per competenze;
- temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (*didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning*);
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- sistema integrato 0-6;
- percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione;



- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- promozione di una alimentazione sana e sostenibile;
- formazione sulla violenza di genere per aumentare le competenze nel leggere e segnalare i bisogni emergenti nell'attività educativa e per riconoscere i segnali di allarme al fine di facilitare il processo di emersione e di invio alle Reti territoriali (PROGETTO RAISE);
- percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per il triennio 2025-2028 si valuteranno nuove priorità formative partendo dalla verifica degli interventi formativi attuati nel precedente triennio e dalla di rilevazione dei bisogni.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La formazione del personale ATA

L'accoglienza e il dialogo degli alunni e dei genitori con i collaboratori scolastici, il lavoro sempre più complesso della gestione dei dati, dei documenti e delle procedure da parte degli assistenti amministrativi, le responsabilità del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi nei processi gestionali, amministrativi e contabili della scuola evidenziano la necessità di valorizzare la componente ATA al fine di dare piena attuazione all'autonomia scolastica e a migliorare i processi organizzativi e didattici.

Per favorire l'acquisizione di specifiche competenze e la valorizzazione delle professionalità, nel triennio 2022-2025 gli assistenti amministrativi hanno partecipato ad iniziative di formazione e di aggiornamento finalizzate all'innovazione digitale nell'amministrazione (*protocollo informatico, digitalizzazione dei servizi di segreteria, applicativi informatici*) e all'acquisizione di nuove competenze nell'ambito dei compiti previsti dal proprio profilo (*ricostruzioni di carriera, procedure amministrativo - contabili, procedure SIDI/RTS, sistemazione posizioni assicurative tramite applicativo INPS "Nuova Passweb", relazioni interne ed esterne, digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile*).

I collaboratori scolastici sono stati prioritariamente coinvolti in percorsi finalizzati alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso, all'accoglienza e alla vigilanza degli alunni.

Il personale ATA ha inoltre partecipato ai percorsi formativi organizzati con l'utilizzo delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato Missione 4 - Componente 1 - relative alla linea di investimento 2.1 "*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023)*" e a percorsi di formazione sui temi della sicurezza e della privacy.

Per il triennio 2025-2028 si valuteranno nuove priorità formative partendo dalla verifica degli interventi formativi attuati nel precedente triennio e dalla rilevazione dei bisogni.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa potrà essere modificato e integrato in relazione ai bisogni degli alunni, all'assegnazione annuale dell'organico, all'adesione a progetti e iniziative realizzati anche in rete in collaborazione con l'Ente Locale, le Associazioni del territorio, la Rete di Ambito.